

Ente/Collegio: AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

Regione: Puglia

Sede: Lungomare Starita

Verbale n. 12 del COLLEGIO SINDACALE del 28/07/2022

In data 28/07/2022 alle ore 08,30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

FABIO CAPUTO

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

BIAGIO GIORDANO

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

FRANCESCO CAFARCHIA

Presente

Partecipa alla riunione

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

Redazione della relazione sul Bilancio esercizio 2021

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI
--

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

terminata l'analisi, redigere la relazione al Bilancio di Esercizio 2021.

La seduta viene tolta alle ore 13,15 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2021

In data 28/07/2022 si è riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del bilancio dell'esercizio per l'anno 2021.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. Fabio Caputo - Presidente - presente;

Dott. Biagio Giordano - Componente - presente;

Dott. Francesco Cafarchia - Componente - presente.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 1280

del 30/06/2022, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 01/07/2022

con nota prot. n. 44582 del 01/07/2022 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

stato patrimoniale

conto economico

rendiconto finanziario

nota integrativa

relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 8.974,20 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 60.702,69, pari al 87,1 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2021, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2020)	Bilancio d'esercizio 2021	Differenza
Immobilizzazioni	€ 414.904.420,77	€ 429.685.034,04	€ 14.780.613,27
Attivo circolante	€ 703.261.812,08	€ 682.155.045,04	€ -21.106.767,04
Ratei e risconti	€ 438.483,54	€ 700.995,16	€ 262.511,62
Totale attivo	€ 1.118.604.716,39	€ 1.112.541.074,24	€ -6.063.642,15
Patrimonio netto	€ 489.393.054,99	€ 483.318.650,52	€ -6.074.404,47
Fondi	€ 161.622.056,51	€ 181.007.970,98	€ 19.385.914,47
T.F.R.	€ 16.174.808,08	€ 16.287.254,75	€ 112.446,67
Debiti	€ 451.412.936,51	€ 431.925.571,02	€ -19.487.365,49
Ratei e risconti	€ 1.860,30	€ 1.626,97	€ -233,33
Totale passivo	€ 1.118.604.716,39	€ 1.112.541.074,24	€ -6.063.642,15
Conti d'ordine	€ 1.095.435,25	€ 718.610,33	€ -376.824,92

Conto economico	Bilancio di esercizio (2020)	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Valore della produzione	€ 2.335.483.370,97	€ 2.516.834.661,63	€ 181.351.290,66
Costo della produzione	€ 2.329.622.599,33	€ 2.497.483.746,15	€ 167.861.146,82
Differenza	€ 5.860.771,64	€ 19.350.915,48	€ 13.490.143,84
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -549.095,30	€ 253.426,60	€ 802.521,90
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 25.987.281,28	€ 15.063.531,16	€ -10.923.750,12
Risultato prima delle imposte +/-	€ 31.298.957,62	€ 34.667.873,24	€ 3.368.915,62
Imposte dell'esercizio	€ 31.229.280,73	€ 34.658.899,04	€ 3.429.618,31
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 69.676,89	€ 8.974,20	€ -60.702,69

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2021 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2021)	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Valore della produzione	€ 2.398.481.646,00	€ 2.516.834.661,63	€ 118.353.015,63
Costo della produzione	€ 2.364.619.294,00	€ 2.497.483.746,15	€ 132.864.452,15
Differenza	€ 33.862.352,00	€ 19.350.915,48	€ -14.511.436,52
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 253.426,60	€ 253.426,60
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 15.063.531,16	€ 15.063.531,16
Risultato prima delle imposte +/-	€ 33.862.352,00	€ 34.667.873,24	€ 805.521,24
Imposte dell'esercizio	€ 33.862.352,00	€ 34.658.899,04	€ 796.547,04
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 8.974,20	€ 8.974,20

Patrimonio netto	€ 483.318.650,52
Fondo di dotazione	€ 2.254.259,50
Finanziamenti per investimenti	€ 479.392.604,04
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 1.289.875,02
Contributi per riporti perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 55.618,98
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 317.318,78
Utile (perdita) d'esercizio	€ 8.974,20

L'utile di € 8.974,20

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2021
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

1) l'esame del presente bilancio è da ultimo svolto con riferimento alla Circolare vademecum per le attività di controllo e vigilanza del Collegio sindacale negli Enti del Servizio Sanitario Nazionale (circolare MEF/RGS del 13 dicembre 2018, n.35).

2) l'Azienda Sanitaria, nella predisposizione del Bilancio d'esercizio 2021, ha tenuto conto delle seguenti indicazioni regionali:

- Nota Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti Prot. AOO_168/PROT/12/01/2022/70 avente ad oggetto "CE 4 trimestre 2021 - Prime Indicazioni - Scadenza 28 gennaio p.v.";
- Nota Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti Prot. AOO_168/PROT/24/01/2022/252 avente ad oggetto "CE 4 trimestre 2021 - Ulteriori Indicazioni - Scadenza 28 gennaio p.v.";
- Mail del Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti del 11/03/2022 avente ad oggetto "Fwd: Rettifiche_Integrazioni_Iv trimestre 2021_ASL BA";
- Mail della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti del 01/04/2022 avente ad oggetto "Re: Crediti 2021_aggiornato al 21.02.2022";
- Mail della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti del 28/04/2022 avente ad oggetto "Mobilità Attiva e Passiva Regionale" e "Re: Mobilità Attiva e Passiva Regionale";
- Nota Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti Prot. AOO_168/PROT/28/04/2022/1933 avente ad oggetto "RICONCILIAZIONE CREDITI CORRENTI V/REGIONE COMPETENZA ANTE 2021- ASL BARI.";
- Nota del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale Prot. AOO_168/PROT/14/04/2022/1797 avente ad

oggetto "Bilancio d'esercizio 2021 – Verifica poste contabili e proroga invio documenti.", con la quale, tra l'altro, si chiedeva di sottoporre a verifica, tra le altre, "1. Gli accantonamenti dell'esercizio 2021 e la congruità del relativo fondo rischi per contenziosi da malpractice sanitaria, anche tenendo conto delle somme mediamente liquidate negli ultimi 5 esercizi, incluso il 2021" e suggerito di verificare "I debiti v/fornitori, con particolare riferimento alla insussistenza di partite al 31.12.2011 non attinte da contenziosi";

- Nota del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti Prot. AOO_168/PROT/20/04/2022/1839 avente ad oggetto "Precisazioni in merito alla nota prot. n. AOO_168/PROT/14/04/2022/1797.", con la quale si precisava che la verifica degli accantonamenti e la congruità dei fondi rischi per contenziosi doveva riguardare "oltre quelli riferiti a "malpractice sanitaria", anche quelli relativi a cause civili e contenzioso di natura giuslavoristica"

- Mail della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti del 18/05/2022 avente ad oggetto "ASL BA_Ce Consuntivo 2021_Riclassifiche";

- Atto dirigenziale del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti della Regione Puglia n. 406 del 24/05/2022 avente ad oggetto "Comma n.3, Art. 53 della Legge Regionale n.1/2016. Disposizioni per il Bilancio degli Enti del SSR esercizio 2021.", con il quale, tra l'altro, si fissava la scadenza del 30 maggio 2022 per l'invio, da parte delle Aziende del SSR, della "proposta di bilancio, adottata dal Direttore Generale e corredata da Conto Economico e Stato Patrimoniale Insieme alla quadratura crediti/debiti vs Regione" e stabiliva che "Il termine per la chiusura del bilancio di esercizio 2021 è prorogato, ai sensi dell'art. 53 della legge regionale n. 1/2016, al 30 giugno 2022";

- Mail del Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti del 25/05/2022 avente ad oggetto "Fwd: Conto Economico 2021 - Assegnazioni e Riclassifiche finali" con la quale, preso atto delle proposte di bilancio 2021 delle Aziende del SSR e le riconciliazioni della GSA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011, sono state ufficialmente comunicate le assegnazioni indistinte e vincolate FSN 2021, oltre al Payback 2021, nelle more dell'approvazione del DIEF 2021, ai fini della chiusura contabile e dell'adozione dei bilanci d'esercizio 2021;

- Mail della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti del 20/06/2022 avente ad oggetto "ASL BA_Riclassifiche Conto Economico_Bilancio 2021";

- Mail della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti del 23/06/2022 avente ad oggetto "ASL BA_Riclassifica SP_Bilancio 2021";

- Nota Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti Prot. AOO_168/PROT/27/06/2022/2849 avente ad oggetto "Bilancio di Esercizio 2021. Assegnazioni", con la quale si inviavano le assegnazioni definitive, "Nelle more dell'approvazione del DIEF 2021-2022, ai fini della chiusura contabile e dell'adozione dei Bilanci di Esercizio 2021";

- Nota Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti Prot. AOO_168/PROT/29/06/2022/2916 avente ad oggetto "Certificazione Crediti e Debiti v/ Regione – Bilancio di esercizio 2021";

- Mail del Servizio Monitoraggio e Controllo di Gestione della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti del 29/06/2022 avente ad oggetto "CE COVID 2021".

Con riferimento all'attività espletata dal Collegio per la redazione del parere di competenza sul bilancio in questione, si ritiene, inoltre, di dover puntualizzare quanto segue:

- in occasione delle riunioni tenutesi nei giorni 6/07/2022, 19/07/2022, 25/07/2022 e 28/07/2022, il Collegio, assistito dal Dott. Yanko Tedeschi, Direttore dell'Area Gestione Risorse Finanziarie e dalla Dott.ssa Angela Lauria, Dirigente della medesima Area, ha proceduto ad espletare apposite verifiche contabili ai fini di poter procedere alla redazione del proprio parere; durante la stessa riunione, il Collegio ha acquisito, per le necessarie verifiche, la documentazione concernente le varie indicazioni fornite dalla Regione Puglia per la redazione del bilancio in questione, con la specifica dei finanziamenti regionali da iscrivere in bilancio (finanziamento indistinto e vincolato FSN, Payback, valori mobilità attiva e passiva, finanziamento COVID);

- il Collegio si è avvalso, ai fini della redazione del predetto parere, anche delle informazioni acquisite dalla B.D.O. Italia S.p.A., società di revisione a cui è stato conferito, con Determinazione Dirigenziale n. 299 del 19.01.2022, l'incarico per il servizio di revisione contabile volontaria dei bilanci di esercizio dell'Azienda Sanitaria locale della provincia di Bari per il biennio 2021/2022. A tal proposito, si fa presente che il Collegio ha incontrato il Team assegnato dalla B.D.O. Italia S.p.A. in data 19/07/2022. In particolare, nell'incontro i rappresentanti della predetta società hanno illustrato l'attività già posta in essere, quella in corso, i rischi di revisione, le altre attività da effettuare e la tempistica dell'attività di revisione. Il team di revisione ha altresì illustrato al Collegio l'attività di revisione effettuata sino a tale data e le relative risultanze, che saranno riportate nel seguito della presente relazione in occasione del commento delle poste dell'attivo e del passivo. In particolare, detta attività è consistita nella richiesta di conferma dei saldi e delle informazioni a soggetti terzi rispetto alla ASL (Istituto tesoriere, c/c postale, controllante, comuni, legali, factoring, fornitori, depositari) e nella verifica su tutte le voci dello stato patrimoniale ed, in particolare, su quelle più significative, quali gli "altri crediti", le rimanenze di magazzino, i debiti v/ fornitori ed il fondo rischi ed oneri. Infine, in questa occasione i rappresentanti della BDO hanno comunicato al Collegio di aver concluso l'attività di revisione, facendo presente che è in corso di predisposizione la relazione di revisione sul bilancio 2021 della ASL Bari senza modifiche.

In via preliminare, corre l'obbligo di evidenziare che l'attività posta in essere dalla ASL anche per l'anno 2021, come per il

2020, è stata fortemente condizionata dalla situazione di emergenza sanitaria internazionale legata alla diffusione del COVID-19, che ha avuto avvio a partire dal mese di marzo 2020. Al fine di adeguarsi alle disposizioni nazionali e regionali in tema di misure di contenimento della diffusione del COVID-19 l'Azienda ha dovuto rimodulare, anche nel 2021, le attività sanitarie, al fine di garantire l'assistenza ai cittadini affetti dal COVID-19 e per continuare ad assicurare l'erogazione delle prestazioni in emergenza-urgenza. In tale contesto, la Direzione Strategica, per omogeneizzare e rafforzare le misure organizzative interne in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica in questione, aveva costituito nel 2020 un Gruppo Aziendale "coronavirus", composto dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione, Direttore Dipartimento Servizi Direzionali Ospedalieri, Direttore Servizio 118 aziendale, Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, Direttore U.O. Rischio Clinico e qualità, un Direttore di Distretto in rappresentanza delle articolazioni distrettuali, Direttore del Dipartimento del Farmaco, Dirigente dell'Area Gestione Patrimonio Inoltre, sempre in ottemperanza alle predette disposizioni nazionali e regionali, l'Azienda aveva individuato un apposito referente COVID con il compito di raccogliere i dati dai Responsabili dei Centri spesa e di effettuare le rendicontazioni periodiche alla Regione delle spese connesse all'emergenza COVID, e anche nel corso del 2021, ha rendicontato alla Regione le spese COVID sostenute dalla Azienda con la periodicità e seguendo il tracciato prescritto dalla Regione medesima. Inoltre ha predisposto, a partire dal III trimestre 2020, i Modelli CE da trasmettere alla Regione riportando separatamente, per ciascuna voce di costo, la spesa imputabile all'emergenza COVID.

Di seguito, vengono riportati i costi connessi all'emergenza COVID sostenuti nel corso del 2021 dalla ASL di Bari, distinti per tipologia, i quali a fine esercizio 2021 sono stati pari a complessivi €/mg 84.184, ivi incluse le rettifiche dei contributi in c/ esercizio effettuate per investimenti imputabili all'emergenza COVID-19, al netto degli ammortamenti integralmente sterilizzati.

Acquisto di beni	€/mgi	3.217
Acquisto di servizi	€/mgi	50.136
Manutenzione e riparazioni	€/mgi	342
Godimento beni di terzi	€/mgi	108
Costi del personale	€/mgi	25.099
Ammortamenti	€/mgi	180
Irap	€/mgi	3.036
Rettifiche contr. in c/esercizio per dest. inv.	€/mgi	2.246
TOTALE COSTI COVID	€/mgi	84.184

A fronte dei predetti costi connessi all'emergenza COVID, puntualmente rendicontati con cadenza trimestrale alla Regione Puglia, quest'ultima ha provveduto ad assegnare alla ASL di Bari un finanziamento straordinario di €/ mgi 53.205. Nel modello CE, nella colonna riferita al COVID, è stata iscritta una quota dell'assegnazione indistinta, sulla base di comunicazioni regionali, con le quali è stato chiarito che "la quota parte del ricavo indistinto conto CE AA0031 rilevata nel Modello CE COVID 2021 è finalizzato al covid al solli fini di quadratura contabile dei prospetti di riepilogo in quanto i maggiori costi covid non coperti da risorse statali sono stati finanziati con la DGR n.° 841 del 08/06/2022".

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Le immobilizzazioni immateriali iscritte a fine esercizio 2021, al netto degli ammortamenti effettuati direttamente in conto, ammontano a €/mgl 10.895 (- €/mgl 3.479 rispetto al 2020) e si riferiscono principalmente a migliorie beni di terzi per €/mgl 9.613 e per la restante parte a Concessioni, licenze, marchi e diritti simili per €/mgl 1.282. Per il dettaglio delle movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali e nei relativi fondi ammortamento nel corso dell'esercizio 2021 si fa rinvio alla tabella n. 1 della Nota integrativa.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Non risultano iscritti costi di impianto e di ampliamento.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nei valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Il valore delle immobilizzazioni materiali al 31.12.2021, al netto dei relativi fondi ammortamento, è risultato pari ad €/mgl 418.690, con un incremento di €/mgl 18.259, rispetto all'esercizio precedente. Per il dettaglio delle movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali e nei relativi fondi ammortamento nel corso dell'esercizio 2021 si fa rinvio alla tabella n. 5 della Nota integrativa.

I principali investimenti effettuati nel corso dell'esercizio 2021 hanno riguardato le seguenti voci:

- immobilizzazioni in corso, riferiti principalmente a: lavori inerenti alla realizzazione del nuovo Ospedale Monopoli-Fasano per €/mgl 15.921, tutti finanziati con FSC, fondi FESR 2014/2021 ed altri contributi in c/ capitale; realizzazione nuova Casa della Salute in Giovinazzo per €/mgl 1.155, finanziata con Fondi FESR 2014/2020; lavori presso il PO. Di Venere Medicina fetale - Genetica medica per /mgl 1.011, finanziati con Fondi FESR 2014/2020;
- fabbricati, riferiti essenzialmente ad interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria, in parte correlati all'emergenza sanitaria COVID-19;
- attrezzature sanitarie, in buona parte correlati all'emergenza sanitaria COVID-19 e riferiti essenzialmente ad acquisti di monitor parametrici fisiologici funzionali, ventilatori polmonari, ecotomografi portatili, defibrillatori, ecc..

Nella Nota Integrativa al bilancio 2021 si dà atto che l'ultima attività di ricognizione inventariale fisica dell'Azienda, a cura di una società esterna individuata con procedura di gara, risale al 2014. Pertanto, per i beni acquistati dal 2014 il calcolo degli ammortamenti e della relativa sterilizzazione avviene direttamente dalla procedura cespiti, acquisita nel 2014, come modulo integrato al sistema informativo contabile utilizzato dall'Azienda (EUSIS). Nel 2015, la Direzione Strategica ha emanato la disposizione di servizio che vincola il pagamento delle fatture relative a beni a fecondità ripetuta solo all'esito dell'effettiva inventariazione del cespiti. Ciò garantisce il continuo aggiornamento della contabilità cespiti e l'allineamento con le risultanze della contabilità generale.

Il Collegio prende atto che l'Azienda, con Deliberazione DG n. 1128 del 10/06/2022, ha indetto gara d'appalto nella forma della procedura aperta da aggiudicarsi ex art. 95 c. 2 e 10 bis d.lgs 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di rilevazione fisica e valorizzazione economica di impianti e macchinari, mobili e arredi, attrezzature sanitarie e scientifiche, automezzi, oggetti d'arte e altre immobilizzazioni materiali presenti nelle strutture della ASL di BARI.

Le stesse garantiranno l'aggiornamento della ricognizione fisica dei beni, a distanza di sette anni dall'ultimo inventario fisico, e, conseguentemente, l'allineamento delle risultanze del libro cespiti con l'effettiva consistenza patrimoniale e con le risultanze della Contabilità generale, consentendo la gestione degli ammortamenti e delle relative sterilizzazioni, esclusivamente attraverso la procedura integrata del sistema informativo contabile.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Sono iscritte al costo d'acquisto. In tale voce è rilevata la "Partecipazione" nella società "Sanitaservice ASL BA S.r.l.", costituita con Deliberazione del Direttore Generale n. 713 del 15.04.2010 e valorizzata con il metodo del costo. Tale società, avente natura di società "in house providing", è stata costituita tenendo conto delle indicazioni fornite dalla Regione Puglia con Delibera di Giunta Regionale n.939 del 31.03.2010, con la quale veniva previsto, in una prima fase, l'attivazione del servizio di ausiliario, portierato, pulizia, facchinaggio e dei servizi di supporto strumentali all'emergenza 118. Di recente, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 951 del 19 giugno 2020, la Regione Puglia ha approvato le nuove "Linee Guida in materia di organizzazione e gestione delle società in house delle Aziende ed Enti del servizio sanitario regionale della Puglia", che prevedono un ampliamento delle attività e dei servizi che possono essere affidate alle società in house. In coerenza con tali nuove indicazioni regionali, l'Azienda, nel corso del 2021, ha affidato alla "Sanitaservice ASL BA S.r.l." l'attività di gestione del Centro unico di Prenotazione (CUP) aziendale, mentre nel 2022 dovrà affidare il servizio per l'attività di trasporto dei pazienti nell'ambito del Servizio 118, prima svolto dalle Associazioni di Volontariato, nonché l'attività di gestione del sistema informativo aziendale. Con riferimento alla società partecipata "Sanitaservice ASL BA S.r.l." e agli adempimenti posti a carico delle amministrazioni pubbliche dal D. Lgs. n.175/2016, il Collegio ha preso atto dell'avvenuto corretto adempimento da parte dell'Azienda relativamente a:

- "Ricognizione e presa d'atto della partecipazione della ASL di Bari nella Sanitaservice ASL BA s.r.l. ex art. 20 del d.lgs 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i.", mediante Deliberazione D.G. n. 923 del 11/05/2022;
- Trasmissione delle informazioni sulla ricognizione alla Sezione di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti (art. 24, comma 1, del D.Lgs. 175/2016) mediante pec del 11/05/2022;
- Trasmissione al MEF in data 11/05/2022 (scadenza 13/05/2022) dei dati sulla rilevazione annuale partecipazioni e rappresentanti mediante l'applicativo PARTECIPAZIONI del Portale Tesoro (art. 17, D.L. 24 giugno 2014, n. 90 e art. 20 del D.Lgs. 175/2016).

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo ammontano complessivamente a €/mgl 38.311, con un incremento di

€/mg 2.681, rispetto all'esercizio precedente. Sono rappresentate, per €/mgl 37.495, da rimanenze di prodotti sanitari e, per €/mgl 816, da rimanenze di prodotti non sanitari. Per quanto riguarda il dettaglio delle movimentazioni delle rimanenze nel corso dell'esercizio si rinvia alla tab.15 della nota integrativa.

Con riferimento a tale voce, il Collegio prende atto della presenza di appositi "Tabulati di magazzino finali", che riepilogano le risultanze Inventariali dei diversi siti aziendali, debitamente sottoscritti (con timbro della Struttura e nominativo del Responsabile) e inviati all'Area Gestione Risorse Finanziarie. Dette risultanze sono riportate nei conti giudiziali trasmessi dai soggetti individuati con Deliberazione DG n. 693 del 28/04/2021 e parzialmente aggiornati per il 2021 con Deliberazione DG n. 1126 del 10/06/2022 e oggetto di parifica da parte del Direttore AGRF, come da Regolamento Aziendale degli Agenti Contabili e della Resa del Conto Giudiziale adottato con Deliberazione DG n. 830 del 29/06/2020, ai sensi degli artt. 139 e segg. del D. Lgs 174/2016.

I predetti conti giudiziali saranno trasmessi, per gli adempimenti di competenza, al Collegio sindacale, il quale effettuerà le verifiche di rito, al fine di attestare la corrispondenza degli stessi alle scritture contabili dell'Azienda e alle relative risultanze del bilancio di esercizio al 31/12/2021.

Ciò posto, il Collegio ha provveduto ad acquisire copia degli inventari fisici al 31.12.2021 e ha svolto un controllo analitico con riferimento ad un campione:

- del magazzino farmaceutico composto da : una struttura ospedaliera, una struttura territoriale ed un reparto;

- del magazzino economale composto da : una struttura ospedaliera e una struttura territoriale.

Sui punti non sono emerse criticità.

Da ultimo, si fa presente che anche i controlli svolti dal Team assegnato dalla B.D.O. Italia S.p.A, società incarica della revisione volontaria, non hanno evidenziato criticità da dover segnalare: infatti, come riferito dagli stessi, i test effettuati su un campione selezionato di giacenze di beni del magazzino farmaceutico non hanno dato luogo a differenze significative nella valorizzazione a fine esercizio di tali giacenze.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Il valore complessivo dei crediti, al netto del fondo svalutazione crediti, è risultato pari a €/mgl 589.964, con un incremento di €/mgl 125.222, rispetto all'esercizio precedente. La parte più significativa è riferita a Crediti v/Regione, pari complessivamente ad €/mgl 531.655 (di cui €/mgl 307.511 relativi alla spesa corrente ed €/mgl 224.144 per il finanziamento di Investimenti), i quali, rispetto all'esercizio precedente, hanno subito un incremento significativo (+ €/mgl 121.982), dovuto principalmente ai maggiori crediti per spesa corrente (+ €/mgl 128.716) ed, in parte, anche alla diminuzione dei crediti per finanziamenti per investimenti (per - €/mgl 6.734).

La restante parte dei crediti è riferita a:

- Crediti v/ Stato per investimenti per €/mgl 2.922;

- Crediti v/Comuni, per €/mgl 12.701;

- Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione, per €/mgl 1.131;

- Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche fuori Regione, per €/mgl 2.772;

- Crediti v/Erario, per €/mgl 5.839;

- Crediti v/altri per €/mgl 32.944.

Rispetto ai crediti verso la Regione, si segnala, sotto l'aspetto dell'insorgenza, la seguente composizione:

A) Crediti di parte corrente

- anni 2017 e precedenti: €/mgl 13.774;

- anno 2018: €/mgl 5.214;

- anno 2019: €/mgl 8.491;

- anno 2020: €/mgl 40.229;

- anno 2021: €/mgl 239.803.

B) Crediti per finanziamento di investimenti

- anni 2017 e precedenti: €/mgl 185.429;

- anno 2018: €/mgl 0;

- anno 2019: €/mgl 30.546;

- anno 2020: €/mgl 2.921;

- anno 2021: €/mgl 5.248.

Il Collegio rileva che i crediti verso la Regione, sia di parte corrente che per investimenti, sono stati riconciliati con i competenti uffici regionali ai fini del consolidamento, giusta interlocuzioni intervenute con la Regione Puglia, agli atti della ASL BA (cfr. da ultimo Nota Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti Prot. AOO_168/PROT/29/06/2022/2916 avente ad oggetto "Certificazione Crediti e Debiti v/ Regione – Bilancio di esercizio 2021").

I Crediti v/Stato per investimenti, tutti rilevati nel 2020, si riferiscono a finanziamenti di cui all'art. 2 del DL 34/2020, il quale, al fine della gestione dell'emergenza epidemiologica Covid 19, ha previsto l'adozione da parte delle Regioni di piani di riorganizzazione per il potenziamento della rete ospedaliera, di fatto definiti dalla Regione Puglia con DGR 1079/2020. Tali interventi saranno rendicontati direttamente alla Protezione Civile Nazionale.

Con riferimento alla voce crediti v/Comuni, si fa presente che essa accoglie prevalentemente i crediti per servizi prestati da parte dell'ASL BA nei confronti dei Comuni (servizio per il servizio di trasporto e assistenza ai disabili, visite fiscali, sorveglianza sanitaria). Per quanto concerne, in particolare, per il rimborso delle spese per il trasporto disabili, il Collegio prende atto di quanto riferito sul tema dall'Area Gestione Risorse Finanziarie, come di seguito riportato:

- l'Azienda sulla base di precedenti controversie instauratesi con alcuni Comuni ha avviato già nel corso degli anni precedenti azioni al fine di verificare l'esigibilità di tali crediti;
- sono state numerose le interlocuzioni tra gli uffici competenti della ASL (Area Gestione Risorse Finanziarie, Area Servizi Socio Sanitari, Area Patrimonio) e i comuni interessati, soprattutto negli anni 2020 e precedenti, e in alcuni casi hanno determinato il completo recupero dei crediti vantati, in altri la formulazione di ipotesi di accordo transattivo. Nei casi in cui era presente un contenzioso, sono state avviate interlocuzioni al fine di addivenire ad una soluzione bonaria delle pretese creditorie, tenendo conto del medesimo contenzioso;
- per i comuni che, nonostante le diverse diffide, hanno dimostrato totale disinteresse e hanno rifiutato ogni occasione di incontro/confronto, si ravvisa la necessità di dare impulso a procedure monitorie per il recupero in via giudiziale.
- gli incontri con i diversi Comuni nel 2019 e 2020, hanno consentito di reperire, in alcuni casi, le risultanze contabili dei debiti iscritti nei rendiconti Finanziari dei medesimi enti, al fine di verificarne la corrispondenza con le risultanze della contabilità generale e contabilità settoriale clienti/fornitori della ASL. Tali operazioni, in correlazione alle operazioni di circolarizzazione, hanno consentito la quadratura dei partitativi dei crediti v/ Comuni con le risultanze di contabilità generale;
- all'esito delle suddette azioni, nel corso del 2020 sono state incassate fatture emesse nei confronti dei Comuni per €/mgl 774 e sono state compensate, con correlate poste debitorie nei confronti dei medesimi enti, fatture emesse negli anni precedenti per €/mgl 478. Nel contempo, si è proceduto alla rivisitazione di taluni crediti, anche alla luce dell'aggiornamento della situazione dei contenziosi, che ha portato ad una rettifica dei crediti iscritti in bilancio per €/mgl 2;
- nel contempo, in ossequio al Principio Contabile DIC 15, si è proceduto alla rideterminazione del fondo svalutazione crediti, raggruppando i crediti sulla base di caratteristiche di rischio di credito simili. Il valore del fondo svalutazione riferito a tali crediti, così come sopra determinato, è risultato a fine esercizio pari a €/mgl 3.433 (€/mgl 3.362 nel 2020).
- il mantenimento in bilancio, attraverso le operazioni di ricognizione sopra descritte, dei soli crediti certi, liquidi ed esigibili renderà possibile il ricorso ad azioni di recupero forzoso dei crediti vantati dall'Azienda.

I Crediti verso Aziende sanitarie pubbliche si riferiscono ai crediti v/altre ASL, AO e IRCCS della Regione per prestazioni sanitarie effettuate dall'Azienda non rientranti nella mobilità (€/mgl 1.131) e a Crediti verso Aziende Sanitarie Pubbliche fuori Regione (€/mgl 2.772).

In occasione della predisposizione del bilancio d'esercizio 2021, si è proceduto a chiudere contabilmente le partite aperte nella contabilità settoriale clienti/fornitori al 31.12.2020, al netto dei pagamenti intervenuti nel corso dei primi mesi del 2021 e fino alla data di effettiva compensazione, con compensazione delle posizioni creditorie/debitorie. Tali operazioni hanno consentito la diminuzione delle posizioni creditorie a tale titolo per complessivi €/mgl 4.263 e delle posizioni debitorie per €/mgl 2.152, con una contestuale rilevazione di Insussistenze passive v/ Aziende sanitarie pubbliche della Regione (voce modello CE: EA0470) per la differenza di €/mgl 2.111, così come indicato nell'atto dirigenziale in parola.

Si è proceduto alla verifica della corrispondenza con le risultanze della contabilità generale e contabilità settoriale clienti/fornitori della ASL, attraverso la circolarizzazione di tutte le posizioni creditorie e debitorie nei confronti delle ASL, AO e IRCCS pubblici della Regione. Tale attività ha consentito, entro la data di chiusura del bilancio 2021, la riconciliazione dei partitativi dei diversi enti con le risultanze di contabilità generale, anche per gli enti che non hanno inviato il riscontro, per il tramite di procedure alternative, quali verifica estratti conto ricevuti durante l'anno, analisi per la verifica delle posizioni in occasione di particolari richieste della Regione.

I crediti v/erario si riferiscono prevalentemente al credito per Irap (totale €/mgl 5.839) derivante dal beneficio maturato dalla procedura di contabilità separata ai fini fiscali per gli anni 2019, 2020 e 2021 per €/mgl 5.259, nonché a quello derivante dagli acconti IRES versati nel 2021 (€/mgl 569).

Relativamente ai crediti v/altri si registrano, sotto l'aspetto dell'insorgenza, i seguenti importi:

- anni 2017 e precedenti: €/mgl 16.440;
- anno 2018: €/mgl 3.364;
- anno 2019: €/mgl 3.392;
- anno 2020: €/mgl 2.997;
- anno 2021: €/mgl 6.751.

Il Collegio prende atto che, anche per questa voce, si è proceduto alla verifica della corrispondenza con le risultanze della contabilità generale e contabilità settoriale clienti/fornitori della ASL ovvero alla identificazione delle eventuali rettifiche da effettuare nei partitativi. Tali operazioni, correlate all'attività di circolarizzazione dei rapporti debito/credito, hanno consentito la

quadratura dei partitari dei crediti v/altri, soprattutto per gli enti privati, con le risultanze di contabilità generale. Anche per i crediti v/altri, il relativo fondo svalutazione crediti è stato rideterminato a livello di portafoglio, raggruppando crediti sulla base di caratteristiche di rischio di credito simili. Il valore del fondo svalutazione riferito a tali crediti, così come sopra determinato, è risultato a fine esercizio pari a €/mgl 16.311 (€/mgl 16.493 nel 2020), di cui €/mgl 7.928 per crediti v/privati ed €/mgl 8.383 per i crediti v/ altri.

Si prende atto, altresì, di quanto riferito dal Team della B.D.O. Italia S.p.A, che ha fatto presente di aver completato le procedure di revisione su tale voce, senza che siano emerse eccezioni di rilievo.

Con riferimento a tale voce si deve, altresì, segnalare che:

- in occasione della predisposizione del bilancio 2021, sono state identificate le posizioni di taluni fornitori che presentavano una situazione di credito della ASL nei confronti dei medesimi. In attesa di definire le ragioni di tali pretese creditorie, i saldi dei conti di partitario accessi ai suddetti fornitori sono stati riclassificati tra i crediti diversi per un importo pari a €/mgl 2.699. Per tali crediti si è proceduto alla svalutazione prudenziale pari al 100% per quelle posizioni di dubbia esigibilità e al 50% per le altre posizioni che potrebbero essere compensate con operazioni rilevate su altri conti di partitario, accessi ai medesimi fornitori. Il fondo svalutazione riferito a tali posizioni è pari a €/mgl 2.009.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2021.)

I risconti attivi, pari a €/mgl 701, sono riferiti ai fitti passivi riferiti a contratti che prevedono un pagamento di rate anticipate, che riguardano un periodo di competenza a cavallo del 2021 e 2022, oltre alla polizza assicurativa RC auto-furto. Non sono presenti in bilancio ratei attivi.

I ratei passivi, pari a €/mgl 1, sono riferiti ai fitti passivi relativi a contratti che prevedono un pagamento di rate posticipate, che riguardano un periodo di competenza a cavallo del 2021 e 2022, mentre i risconti passivi ammontano a €/mgl 0,1.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Ifr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

La voce in questione al 31/12/2021 è pari a €/mgl 181.009 ed è così costituita:

- Fondo per imposte, per €/mgl 650;
- Fondo rischi per cause civili e oneri processuali, per €/mgl 33.100;
- Fondo rischi per contenzioso personale dipendente, per €/mgl 29.950;
- Fondo rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato, per €/mgl 13.459;

- Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione), per €/mgl 41.419;
- Fondo interessi di mora, per €/mgl 261;
- Fondo rischi per tutela legale, per €/mgl 2.535;
- Altri fondi rischi, per €/mgl 3.903;
- Quote inutilizzate contributi, per €/mgl 2.772;
- Altri fondi per oneri e spese, per €/mgl 52.960.

La voce "Altri fondi per oneri e spese" risulta così composta:

- Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente, per €/mgl 28.458;
- Fondo rinnovi convenzioni MMG PLS MCA, per €/mgl 9.439;
- Fondo rinnovi convenzioni Medici SUMAI, per €/mgl 955;
- Fondo diritti veterinari per €/mgl 3.379;
- Fondi assegni di cura (dal 2018), per €/mgl 8.975;
- Altri per €/mgl 1.754.

Con particolare riferimento al Fondo rischi per vertenze giudiziarie ed al Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione), il Collegio prende atto delle note regionali Prot. AOO_168/PROT/14/04/2022/1797 e Prot. AOO_168/PROT/20/04/2022/1839, con le quali la Regione inviata le ASL a verificare gli accantonamenti, anche sulla base delle somme mediamente pagate negli ultimi 5 anni.

Il Collegio ha preso atto, altresì, che la struttura Burocratico-Legale dell'ASL BA ha predisposto un riepilogo dei contenziosi in essere suddividendoli in categorie in base alla natura, allo stato del procedimento ed alla probabilità di soccombenza, tenendo adeguatamente conto delle ragioni che hanno determinato l'azione o resistenza alla base del contenzioso. Tale report quantifica il possibile accantonamento e traccia la movimentazione (chiusura per transazioni o esito del giudizio, ecc.) del Fondo Rischi alla data di chiusura del bilancio d'esercizio 2021.

Con particolare riferimento al Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione), il Collegio prende atto che l'Azienda ha avviato una analitica ricognizione della movimentazione del fondo per ciascun sinistro censito, dalla quale è emersa, in prima battuta, una prevalenza dei rilasci rispetto agli utilizzi per tutti i sinistri definiti nell'ultimo quadriennio. Pertanto, nelle more della conclusione dell'attività di revisione analitica del riservato per singolo sinistro, l'Azienda ha ritenuto di operare nei termini di cui alle prescrizioni contenute nelle Note regionali e ha ricalcolato l'accantonamento applicando al riservato una percentuale rappresentativa dell'incidenza degli utilizzi dell'ultimo quadriennio rispetto alla riserva.

Con riferimento al fondo per rischi connessi all'acquisto di prestazioni sanitarie da privato si è proceduto ad adeguare il fondo relativo alle strutture gestite dall'Unità UOGRC, per tener conto dei contenziosi già noti e del ricorso azionato dalla cessionaria di CBH per ricoveri erogati a seguito di accesso al Pronto soccorso negli anni 2016/2017/2018. Inoltre, si fa presente che con riferimento alle strutture afferenti l'Area Servizi Socio Sanitari, che erogano prestazioni di riabilitazione ad anziani e disabili, è stato necessario accantonare la somma di €/mgl 72 per adeguare il fondo al 31/12/2020 di €/mg 2.415 al fondo puntualmente rideterminato al 31/12/2021 di €/mgl 2.487. Tale ultimo fondo fa riferimento a contenziosi attivati negli anni passati per richieste di differenze tariffarie, anche di carattere sociale.

Nell'ambito della voce "Altri Fondi per rischi" risulta accantonata una somma per tener conto del rischio di rettifiche delle poste debitorie v/ fornitori, che potrebbero determinare oneri aggiuntivi sui futuri bilanci, derivanti dalla circolarizzazione/ riconciliazione dei saldi con le risultanze dei fornitori: l'accantonamento residuo del 2020, al netto degli utilizzi del 2021, pari a €/mgl 1.188, ritenuto congruo per tale tipologia di rischio, sulla base di indici e risultanze della procedura di circolarizzazione al 2021. Si rileva, inoltre, l'accantonamento per tener conto del rischio di esigibilità di partite debitorie v/ fornitori riferiti ad anni precedenti, fino al 31.12.2011, per le quali la Regione, con Nota del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale Prot. AOO_168/PROT/14/04/2022/1797 avente ad oggetto "Bilancio d'esercizio 2021 – Verifica poste contabili e proroga invio documenti.", ha suggerito di verificare le poste non attinte da contenziosi. A fronte della insussistenza di tali debiti, esiste un accantonamento a fondo rischi del valore pari al 20% del valore dei suddetti debiti (pari a €/mgl 8.442), pari a €/mgl 1.688.

Relativamente ai Fondi per rinnovi contrattuali per il personale dipendente (Dirigenza e comparto) e per quello convenzionato (MMG - PLS - MMG e SUMAI), si rileva che gli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2021 (pari a complessivi €/mgl 25.268) tengono conto delle indicazioni fornite dalla Regione.

Infine, nella voce "Altri fondi" (per oneri e spese), si rileva che sono stati effettuati accantonamenti per complessivi €/mgl 9.188, riferiti a:

- quota erogata dalla Regione Puglia nel corso del 2021 per pagamento assegni di Cura SLA, come da indicazioni regionali, per €/mgl 8.975;
- accantonamento quota per prevenzione e abbattimento liste d'attesa per €/mgl 146 per ALPI;
- stima accantonamento quota degli incassi, a seguito recupero delle spese legali nell'anno 2021, da riconoscere al personale della SBL dell'ASL BA per €/mgl 40, sulla base delle indicazioni contenute nel regolamento inerente tali incentivi, approvato con atto Deliberazione DG n. 1766 del 13/10/2021; tale accantonamento è correlato ai relativi ricavi per recupero somme a titolo di

rimborso spese legali.

In conclusione, si evidenzia che l'ammontare complessivo della macro voce fondi rischi ed oneri appare, allo stato ed in base all'insieme delle conoscenze oggi possibili, ben dimensionato, anche in relazione alle dinamiche registrate nel passato. Si evidenzia, altresì, che anche le procedure di revisione effettuate su tale voce dai Team della BDO non hanno dato luogo ad eccezioni di rilievo.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Tale voce è pari a complessivi €/mgl 431.927 e risulta così composta:

- Debiti v/Regione o Provincia Autonoma, per €/mg 283;
- Debiti v/Comuni, per €/mgl 1.640;
- Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione, per €/mgl 502;
- Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche di altre Regioni, per €/mgl 988;
- Debiti verso fornitori, per €/mgl 227.518;
- Debiti tributari, per €/mgl 32.169;
- Debiti v/istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale, per €/mgl 55.030;
- Debiti v/altri, per €/mgl 113.797.

I debiti, nel loro complesso, risultano in diminuzione per €/mgl 19.488, rispetto all'esercizio precedente. Tale decremento è riconducibile essenzialmente alla diminuzione dei debiti v/fornitori per €/mgl 39.145, compensato in parte dall'aumento complessivo degli altri debiti.

Per quanto riguarda i debiti v/fornitori, che nel 2021 ammontano ad €/mgl 227.518, di cui €/mgl 54.484 per fatture da ricevere, si fa presente che l'ASL BA, d'intesa con il Collegio sindacale, si è attivata per richiedere i saldi delle partite debitorie a fine esercizio 2021, allo scopo di verificarne la corrispondenza con le risultanze della contabilità generale ovvero di identificare le rettifiche da rilevare nella suddetta contabilità ai fini dell'eventuale riallineamento.

Come risulta dagli atti, l'attività di circolarizzazione è stata effettuata su un campione significativo dei fornitori (circa il 65% della totale movimentazione avere dei mastri accessi ai fornitori), con un totale risposte ricevute per n. 50 fornitori (che presentavano il 39,4% della totale movimentazione avere fornitori circolarizzati), e con una percentuale di risposte quadrate/ riconciliate pari al 79% circa del totale riscontri. Tali operazioni si sono concluse entro la data di approvazione del bilancio 2021, consentendo anche per il tramite di procedure alternative al mero riscontro dei fornitori ovvero attraverso la verifica dei fornitori rientrati nel campione circolarizzato dalla società di revisione BDO Italia S.p.A la quadratura dei partitari dei debiti v/ fornitori con le risultanze di contabilità generale. Da tale attività è emersa la rilevazione di sole insussistenze attive per €/mgl 806. È doveroso evidenziare che i debiti v/fornitori sono esposti in bilancio al netto delle note di credito da ricevere, che ammontano, a fine esercizio 2021, ad €/mgl 209.016. Tra le note di credito da ricevere significativi importi (€/mgl 131.299) sono riferiti alle Case di Cura, per rettifiche delle fatturazioni relative agli anni precedenti a seguito del superamento dei tetti di spesa, del calcolo della regressione tariffaria, nonché per verifiche tecnico sanitarie, per note di credito da ricevere ex art. 26 e per prestazioni specialistiche, riferite alle rettifiche di fatturazione per superamento dei tetti di spesa ovvero per verifiche tecnico sanitarie. In proposito, si segnala che, in fase di predisposizione del bilancio d'esercizio 2020, era stata conclusa l'attività di riconciliazione, iniziata negli anni precedenti, tra i saldi di contabilità generale e quelli degli uffici dell'U.O. Gestione Rapporti convenzionali, per ciascuna Casa di Cura e per anno di riferimento, consentendo l'allineamento delle risultanze contabili ai dati delle effettive note di credito da ricevere, come da elenco analitico dei competenti uffici dell'U.O. Gestione Rapporti convenzionali. Tale attività, è continuata nel corso del 2021 per le altre tipologie di note di credito (specialistica esterna, riabilitazione ex art. 26, ecc.), e si ritiene di concluderla nel 2022, al fine di reperire ulteriori informazioni necessarie per la verifica dei saldi e l'allineamento dei dati riferiti alle altre tipologie di note di credito, la cui entità non assume tuttavia rilevanza rispetto ai valori di riferimento.

Con riferimento ai debiti verso fornitori per fatture ricevute come riferito dall'Azienda al Collegio, è proseguita nei 2021-2022 l'attività di quadratura da parte dell'ASL Bari delle c.d. differenze ECO_FIN, da cui è emerso che, al 31 dicembre 2021, dopo le necessarie riclassificazioni delle posizioni a credito, il saldo co.ge. (ECO) dei fornitori ammonta a complessivi Euro 380 milioni - rispetto al medesimo saldo da partitario (FIN) Euro 385,4 milioni, con una differenza del saldo contabile rispetto al saldo da partitario (FIN) che risulta inferiore di circa Euro 5,4 milioni rispetto al partitario. Sulla base delle risultanze delle riconciliazioni già concluse è ragionevole ritenere che il saldo co.ge. sia più attendibile di quello finanziario: dalle verifiche, infatti, è emerso che le differenze si sono originate soprattutto per l'utilizzo di mandati generici e pignoramenti non correttamente rilevati nell'ambito dei partitari (FIN). Inoltre, le conferme dei fornitori rispetto alle circolarizzazioni già riconciliate hanno evidenziato limitate rettifiche sui saldi co.ge. delle singole posizioni. Infine, l'ASL Bari ha accantonato al 31.12.2021 un fondo rischi per euro 2,7 milioni a fronte del rischio di non capienza per i debiti stralciati dalla co.ge. con anzianità ante 2011. Sul punto, i rappresentanti della BDO hanno confermato le osservazioni dell'Azienda.

Per quanto concerne poi le fatture da ricevere dai fornitori, emerge importo di circa euro 131,3 milioni, riferite principalmente alle Case di Cura a seguito del superamento da parte di queste ultime dei tetti di spesa loro assegnati. Su tale voce, i rappresentanti della BDO hanno confermato al Collegio che dalle verifiche da loro effettuate non sono emersi aspetti di rilievo.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Relativamente all'anno di formazione, i debiti sono così ripartiti:

- Anno 2017 e precedenti per €/mgl 27.218;
- Anno 2018 per €/mg 8.184;
- Anno 2019 per €/mgl 8.976;
- Anno 2020 per €/mgl 21.903;
- Anno 2021 per €/ml 365.646.

In relazione ai debiti relativi all'anno 2017 e precedenti, il cui importo è ancora rilevante, si fa presente che essi si riferiscono, per €/mgl 18.400, a debiti verso fornitori. Tali debiti si riferiscono a posizioni che risultano ancora aperte che potranno essere analizzate solo a seguito di continua attività di circolarizzazione.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Indice di tempestività dei pagamenti

Si dà atto che l'Azienda ha provveduto ad allegare alla Nota Integrativa (allegato H) l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del DL 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio 2021, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2021 rispetto alla scadenza delle relative fatture (Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti).

In proposito, si evidenzia che:

- nel corso dell'esercizio 2021, l'Azienda Sanitaria Locale di Bari ha effettuato pagamenti relativi a transazioni commerciali per complessivi euro 730.872.132,65 (afferenti a n. 226.496 fatture). Di questi, euro 149.670.089,67 (afferenti a n. 83.709 fatture) sono stati effettuati dopo la scadenza dei termini (60 gg.) previsti dal decreto legislativo n.231/2002. In proposito, il Collegio prende atto che il numero e l'importo delle fatture pagate oltre il termine nell'esercizio 2021 è in peggioramento rispetto ai corrispondenti dati riferiti al 2020 (€ 138.883.244,30 riferiti a n. 74.816 fatture);
- l'indicatore di tempestività dei debiti relativi a transazioni commerciali, calcolato con le modalità del DPCM 22 settembre 2014, è risultato, nel 2021, pari a -8. Sul punto, si fa rinvio a quanto si dirà più dettagliatamente in seguito nella parte dedicata agli oneri di natura finanziaria.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 718.610,33
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 0,00

(Eventuali annotazioni)

In occasione della predisposizione del bilancio d'esercizio 2020, si è tenuto conto del dettaglio delle merci di terzi, depositate a qualunque titolo presso i diversi magazzini alla data del 31/12/2021, con il relativo valore. Sulla base di quanto comunicato dai responsabili delle Strutture interessate risultano in giacenza presso l'Azienda beni di terzi in comodato d'uso gratuito per un valore complessivo di €/mgl 374 e beni di terzi giacenti in conto deposito per €/mgl 345.

Imposte sul reddito

Le Imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

I) IRAP relativa a

- a) personale dipendente per €/mgl 29.217;
 - b) collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente per €/mgl 3.203;
 - c) attività di libera professione (intramoenia) per €/mgl 288;
 - d) prestazioni aggiuntive per €/mgl 1.381;
- II) IRES per €/mgl 569.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 34.089.704,04
I.R.E.S.	€ 569.195,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 407.527.530,18
Dirigenza	€ 195.249.185,14
Comparto	€ 212.278.345,04
Personale ruolo professionale	€ 1.588.605,53
Dirigenza	€ 1.553.392,33
Comparto	€ 35.213,20
Personale ruolo tecnico	€ 54.268.973,17
Dirigenza	€ 1.083.244,24
Comparto	€ 53.185.728,93
Personale ruolo amministrativo	€ 30.529.517,50
Dirigenza	€ 3.513.617,64
Comparto	€ 27.015.899,86
Totale generale	€ 493.914.626,38

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Il debito per ferie iscritto nel bilancio 2021 è pari ad €/mgl 244. Quest'ultimo, stante il divieto di monetizzazione delle ferie, disciplinato dal D.L. 95/2015, è stato calcolato secondo le indicazioni di cui alla nota prot. n° A00_168/PROT/11/04/2016/339 avente ad oggetto "Bilancio d'esercizio 2015" del Servizio Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale - Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità della Regione Puglia, con cui si è disposto di accantonare per ferie maturate e non godute il solo costo potenziale remunerabile dell'anno, determinato, in maniera prudenziale, in misura pari alla media degli eventuali pagamenti dell'ultimo biennio, che in media ammontano a €/mgl 244 annui.

In aggiunta a quanto sopra, si fa presente che l'Azienda, al fine di contrastare il fenomeno della "mancata fruizione delle ferie, ha, nel corso degli ultimi anni, alla luce della normativa sopra indicata, dei pareri espressi dal Dipartimento della funzione pubblica e condivisi dal Ministero dell'economia e delle finanze e della sentenza della grande sezione della Corte europea, ha impartito ai Direttori di macrostruttura le seguenti indicazioni:

- 1) assicurarsi concretamente che il lavoratore sia in grado di fruire delle ferie anche nel periodo successivo ad un eventuale diniego per indifferibili ragioni di servizio;
- 2) invitare formalmente il lavoratore a fruire delle ferie maturate ove questi non ne faccia richiesta, anche dopo un eventuale diniego;
- 3) avvertire il lavoratore che la mancata fruizione delle ferie spettanti nei tempi e nelle modalità previste comporta la perdita delle stesse e correlativamente il divieto alla monetizzazione;
- 4) concordare con il lavoratore soprattutto nei casi di personale prossimo alla cessazione, una calendarizzazione ed una programmazione delle stesse, tenendo presente i limiti temporali della contrattazione collettiva di settore;
- 5) consentire ai dirigenti responsabili, attraverso la procedura di rilevazione, di monitorare le ferie maturate e non godute di ogni dipendente afferente alla relativa struttura.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Si ribadisce che le assunzioni a tempo indeterminato - la cui rapidità e imprescindibilità di effettuazione, definita dalle linee strategiche della Direzione strategica, è stata determinata dalla pandemia covid - sono state effettuate nel rispetto dei limiti di finanza pubblica, come risulta dalla documentazione del bilancio 2021; circa le assunzioni a tempo determinato, anch'esse sono state effettuate per rispondere alle esigenze eccezionali legate alla pandemia descritte nella nota integrativa e alle conseguenti esigenze di reclutamento multiple.

Con riferimento al costo del personale al 31 dicembre 2021 (€/mgl 493.913), rispetto al bilancio 2020 (€/mgl 456.431), si rileva una differenza sui costi dei quattro ruoli delle tre aree contrattuali, a tempo indeterminato e determinato, pari ad €/mgl 37.482 (cifre comprensive degli oneri sociali).

Le ragioni della differenza si rinvengono, principalmente, nelle seguenti motivazioni:

1. durante il 2021, si è registrato un incremento dei Fondi contrattuali (grazie alla piena operatività delle previsioni di cui al decreto Calabria, autorizzata dalle indicazioni regionali), pari a circa 11,5 milioni di euro, per una cifra complessiva, comprensiva di oneri sociali, di 14,6 milioni di € circa;
2. durante il 2021, si è registrato un incremento del 27% del valore dell'indennità di esclusività previsto dalla legge n. 178/2020. La sola indennità di esclusività ha incrementato, infatti, i costi di € 4,5 milioni circa, oltre oneri sociali, per complessivi 5,7 milioni di € circa;
3. l'anno 2021, si è caratterizzato per l'imponente avvio della campagna vaccinale, che ha visto la ASL BA raggiungere i target imposti dalle linee guida ministeriali e regionali; inoltre, l'anno 2021, caratterizzato nella prima fase dalla recrudescenza del picco pandemico, ha reso necessaria una attività di recupero delle prestazioni ordinarie sospese nel corso del 2020 e riattivate, anche per smaltire le liste di attesa, nel corso del 2021. Ciò ha determinato maggiori costi per assunzioni, pari a € 17 milioni di € circa (comprensive di oneri sociali), di cui 10,7 milioni di € circa a tempo determinato ed 6,5 milioni di € circa per restanti assunzioni.

La presente voce risente in maniera significativa dell'emergenza sanitaria correlata alla diffusione del COVID, i cui effetti sul presente bilancio 2021 risultano pari a €/mgl 25.099 rispetto al totale costi del personale di €/mgl 493.913 (con una incidenza di 5,08%), che al pari degli altri costi correlabili all'emergenza sanitaria, trovano parziale copertura nel finanziamento integrativo COVID.

Come si evince da apposito prospetto riportato nella relazione sulla gestione, si evidenzia che, nell'esercizio 2021, la ASL di Bari ha rispettato il tetto di spesa del personale previsto dall'art. 2, comma 71, della legge 191/2009 e dall'art. 11, commi da 1 a 4-ter del decreto legge 35/2019 (c.d. Decreto Calabria), che stabiliscono, per gli enti del Servizio sanitario regionale, che la spesa complessiva di personale di ciascun anno, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'imposta regionale sulle attività produttive, non deve superare il corrispondente ammontare dell'anno 2004, diminuito dell'1,4 per cento, al netto dei rinnovi contrattuali successivi al 2004. Infatti, a fine esercizio 2021, il costo del personale della ASL di Bari, comprensivo di oneri ed IRAP, al netto dei rinnovi contrattuali intervenuti successivamente all'anno 2004, è risultato pari ad euro 441.848.758, ed ha,

quindi, rispettato il limite di spesa di euro 445.562.659, come determinato dalla Regione Puglia con Delibera di Giunta Regionale n. 1896 del 22/11/2021 (con cui la Regione incrementava il tetto di spesa del personale del SSR e della ASL BA, in applicazione dell'art. 11 del d.l. 35/2019, in misura pari al 10% degli incrementi del Fondo sanitario regionale degli anni 2019 e 2020).

Il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, al netto di quello assunto per far fronte all'emergenza COVID 19, è risultato essere, a fine esercizio 2021, pari ad euro 20.125.252 e, come si evince da apposito prospetto riportato nella relazione sulla gestione, consente di assicurare il rispetto del limite previsto per tali tipologie di assunzioni dall'art. 9, comma 28, D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 (pari ad euro 26.206.277).

Ai fini del rispetto di tale limite di spesa, non è stato preso in considerazione il costo sostenuto per il personale a tempo determinato assunto per far fronte all'emergenza COVID-19, in virtù della deroga prevista dall'art. 2 bis, comma 1, lett. a) del d.l. 18/2020, conv. L. 27/2020.

Quanto alle poste relative ai Fondi del trattamento accessorio e al vincolo di cui all'art. 11 D.L. n. 35 del 30 aprile 2019, convertito nella Legge n. 60 del 25-6-2019, si precisa quanto segue:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1896 del 22/11/2021, la Regione Puglia incrementava il tetto di spesa del personale del SSR e della ASL BA, in applicazione dell'art. 11 del d.l. 35/2019, in misura pari al 10% degli incrementi del Fondo sanitario regionale degli anni 2019 e 2020 e determinava il nuovo limite in € 445.562.659;
- con nota prot. n. 153469 del 07/12/2021, la ASL BA inoltrava apposita richiesta di chiarimenti al competente Dipartimento regionale;
- con nota prot. ADD_005/PRDT/16/12/2021/0007917 del 16/12/2021, in riscontro a quest'ultima, la Regione, richiamata, tra l'altro, la Circolare Mef/Rgs 161861 del 07/08/2020 e la D.G.R. n. 1896/2021, che realizza le condizioni di cui all'art. 11 del d.l. 35/2019, e dato atto che, giusta D.G.R. 2416/2018, gli enti del SSR adottano una metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale coerente con la normativa vigente in materia, autorizzava, nelle more dell'adozione di apposita Delibera di Giunta regionale, la ASL BA a costituire e incrementare autonomamente i fondi della contrattazione decentrata dell'anno 2021, utilizzando quale parametro di riferimento il valore medio pro capite riferito all'anno 2018, determinato ai sensi del citato art. 11 così come da indicazioni operative di cui al parere Mef/Rgs 161861/2020, entro il tetto di spesa aziendale così come stabilito con la citata D.G.R. 1896 del 22/11/2021;
- con riferimento alla metodologia di adeguamento in aumento o in diminuzione dei fondi contrattuali ai sensi del D.L. n. 35/2019, convertito in legge n. 60/2020, si è proceduto a paragonare il numero di personale in servizio al 31/12/2018 e quello in servizio al 31/12/2021, utilizzando il metodo dei cedolini paga indicato dal Mef;
- alla luce di tanto, si sono rilevati aumenti, in positivo, del numero di personale che determinano i necessari incrementi del Fondo, da effettuare al fine di adeguare in aumento il limite del trattamento accessorio definito dall'art. 23, comma 2, d.lgs. 75/2017;
- la Circolare Mef e la nota regionale prevedono che, ove gli incrementi non siano stati ancora effettuati per annualità per le quali l'esercizio è concluso, i necessari interventi possono essere applicati con decorrenza dall'anno in corso (2021), fermo restando che il valore di riferimento resta sempre l'anno 2018 e che ogni anno si è assistito ad un aumento di personale;
- questa Azienda ha, pertanto, rideterminato i valori del fondo con D.D.G. n. 2318/2021, 2059/2021 (personale non dirigente) 2341/2021 (PTA) e 2342/2021 (area sanità).

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Dal fascicolo di bilancio e da quanto comunicato dall'Azienda non risulterebbero attivazioni consulenze e/o procedure di esternalizzazione del servizio.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

L'Azienda provvede alla monetizzazione delle ferie non godute solo per i casi contemplati dalla L. 135/2012, anche in virtù dei pareri predisposti sulla tematica in questione dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Non risulta che i versamenti per contributi previdenziali ed assistenziali abbiano subito ritardi.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

L'anno 2021 si è caratterizzato per l'imponente avvio della campagna vaccinale, che ha visto la ASL BA raggiungere i target imposti dalle linee guida ministeriali e regionali grazie al supporto, anche e soprattutto in attività ordinaria, dei dipendenti ASL BA; inoltre, l'anno 2021, caratterizzato nella prima fase dalla recrudescenza del picco pandemico, ha reso necessaria una attività

di recupero delle prestazioni ordinarie sospese nel corso del 2020 e riattivate, anche per smaltire le liste di attesa, nel corso del 2021/2022.

Infatti, con riferimento a tale casistica, appare utile evidenziare che l'anno 2021 risente dell'emergenza pandemica legata al COVID-19. Dall'analisi dei dati, circa n. 543 dipendenti, su una media di n. 9.000 unità in servizio nell'ASL di Bari (tra comparto e dirigenza), hanno superato tale limite, con una media di ore effettuate pari a circa 397 ciascuno. In particolare, trattasi di personale che opera nelle strutture/reparti legate all'emergenza urgenza, nonché di personale afferente a strutture/reparti impegnati, direttamente o indirettamente, nell'emergenza sanitaria.

Circa 269 unità sono legate al reparti di emergenza urgenza tra cui postazioni 118, pronto soccorso, anestesia e rianimazione, n. 240 unità circa sono legate a strutture/reparti ospedalieri direttamente o indirettamente coinvolti nelle attività Covid tra cui, principalmente, patologia clinica, radiodiagnostica, direzioni sanitarie e varie unità operative afferenti al Dipartimento di prevenzione, impiegato in prima linea nell'emergenza sanitaria; residue 34 unità nell'ambito principalmente dell'area gestione tecnica e delle direzioni di distretto, anch'esse comunque interessate da attività connesse all'emergenza Covid.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

L'inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza, del comparto e del personale convenzionato è avvenuto sulla base delle indicazioni regionali.

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	€ 499.274.016,00
---------	------------------

I dati di mobilità sono quelli fissati inizialmente con Nota Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti Prot. AOO_168/PROT/24/01/2022/252 avente ad oggetto "CE 4 trimestre 2021 - Ulteriori Indicazioni - Scadenza 28 gennaio p.v.", che confermava l'iscrizione di valori di mobilità pari a quella indicati in sede di Preventivo 2022 (lo sbilancio era pari a - €/mgl 416.366), e successivamente modificati con le mail del Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti del 28/04/2022 avente ad oggetto "Mobilità Attiva e Passiva Regionale" e "Re: Mobilità Attiva e Passiva Regionale" (lo sbilancio è pari a €/mgl 414.872, con un effetto positivo di €/mgl 1.494). Tali valori di mobilità sono stati confermati con mail del Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti del 25/05/2022 avente ad oggetto "Fwd: Conto Economico 2021 - Assegnazioni e Riclassifiche finali" con la quale, preso atto delle proposte di bilancio 2021 delle Aziende dei SSR e le riconciliazioni della GSA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011, sono state ufficialmente comunicate le assegnazioni indistinte e vincolate FSN 2021, oltre al Payback 2021, nelle more dell'approvazione del DIEF 2021, ai fini della chiusura contabile e dell'adozione dei bilanci d'esercizio 2021; tali valori sono stati confermati, da ultimo, con Nota Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti Prot. AOO_168/PRDT/27/06/2022/2849 avente ad oggetto "Bilancio di Esercizio 2021. Assegnazioni", con la quale si inviavano le assegnazioni definitive, "Nelle more dell'approvazione del DIEF 2021-2022, ai fini della chiusura contabile e dell'adozione dei Bilanci di Esercizio 2021".

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 388.953.507,00 che risulta essere non in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali Istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 556.679.435,59
---------	------------------

A) Farmaceutica

In via preliminare, di seguito, si ritiene utile offrire un quadro analitico delle voci che sono riferibili al costo della farmaceutica, fornendo il raffronto con l'esercizio precedente (2020).

	Anno 2020	Anno 2021	Scost
Costo farmaci per somministrazione ospedaliera al netto dei Vaccini [consumi]	18.295.359,35	18.172.915,21	-0,67%
Costo farmaci per la distribuzione diretta [consumi]	157.443.491,18	163.324.086,78	3,74%
Costo per la Distribuzione Per Conto al netto del compenso per le farmacie (dato rilevato dal Sistema Regionale EDOTTO)	57.799.651,54	66.831.543,59	15,63%
Costo farmaceutica convenzionata netta	169.432.954,08	170.324.173,46	0,53%
Compartecipaz. ticket farmaceutica convenzionata (dato rilevato dal Sistema Regionale EDOTTO)	12.836.735,10	13.275.950,66	3,42%
Pay-back per il superamento del tetto della spesa farmaceutica territoriale (DATO REGIONALE)	-	-	-
Pay-back per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera (DATO REGIONALE)	- 28.111.433,98	- 40.582.794,27	44,36%
Ulteriore Pay-back	- 10.612.800,00	- 8.744.904,00	-17,60%
Farmaceutica convenzionata (Mobilità Attiva Regionale)	- 864.091,00	- 955.878,00	- 10,62%
Farmaceutica convenzionata (Mobilità Attiva EXTRAREgionale)	- 437.184,00	- 335.000,00	-23,37%
Ass. Farmaceutica - Mob. sanitaria pass. intrareg.	688.545,00	924.896,00	34,33%
Ass. Farmaceutica - Mob. Sanit. passiva extrareg.	997.008,00	613.000,00	-38,52%
File F (Mobilità Attiva Regionale)	- 1.541.654,00	- 1.242.412,00	-19,41%
File F (Mobilità Attiva EXTRAREgionale)	- 878.953,00	- 650.000,00	-26,05%
Mobilità passiva per Acquisti di prestazioni di distribuzione farmaci File F (voce C.B.2.i del C.E.)	80.682.745,00	84.284.341,00	4,46%
Totale	455.730.373,27	465.239.918,43	2,09%

Si precisa che i valori della spesa farmaceutica sopra riportati sono quelli risultanti dai dati di bilancio, da cui sono stati scorporati, in quanto oggetto di specifico finanziamento regionale, i valori (comunicati dalla Regione Puglia con apposita nota) riferiti alle attività gestionali in materia di distribuzione per conto centralizzata dei farmaci PHT assegnati con le DD.GG.RR. n.1109 del 19/07/2016 e n.2194 del 28/12/2016 alla ASL Bari, quale Azienda capofila.

L'incremento dei costi complessivi per assistenza farmaceutica del 2021 rispetto a quelli del 2020, pari a circa il 2%, è causato soprattutto dall'aumento dei costi per farmaci in distribuzione diretta, dei costi per farmaci in Distribuzione per Conto, effettuata dalle farmacie convenzionate, e della mobilità passiva per acquisti di prestazioni di distribuzione farmaci (file F).

Ai fini della verifica del rispetto dei limiti di spesa stabiliti dalla normativa nazionale e regionale per la spesa farmaceutica convenzionata e per la spesa farmaceutica per acquisti diretti si riportano, qui di seguito, i dati della spesa sostenuta a tale titolo dalla ASL BA nell'anno 2021, attinti dal cruscotto "MTS Monitoraggio tetti spesa assistenza farmaceutica" del Sistema Informativo Sanitario Regionale Edotto-Direzionale del SSR (DISAR) ed elaborati, in linea con la metodologia definita dall'AIFA, sulla base dell'erogato nell'anno (consumi al netto di payback, farmaci innovativi che accedono al fondo e vaccini ed emoderivati di produzione regionale) per la distribuzione diretta e delle DCR mensili (Distinte contabili riepilogative) per la farmaceutica convenzionata (spesa comprensiva del ticket a carico del cittadino e al netto della quota di payback).

	Spesa Anno 2021	tetto 2021	costamento tetto	scost. %
Spesa Farmaceutica convenzionata	176.838.095	170.453.207	6.384.888	3,75%
Spesa Farmaceutica per acquisti diretti	212.115.412	146.480.474	65.475.097	44,65%
TOTALE	€ 388.953.507			

Dai dati sopra riportati si rileva quanto segue:

- con riferimento alla spesa farmaceutica convenzionata, come specificato nella relazione sulla gestione, il tetto è stato rispettato nel 2019 e nel 2020, confermando e consolidando il trend in riduzione della spesa farmaceutica convenzionata, mentre nel 2021 risulta in aumento rispetto per il 3,75%. Tale sfioramento, come si evince dalla tabella riportata nella relazione del Direttore Generale, è stato determinato dall'abbassamento del tetto di spesa nel 2021 (riduzione della soglia dal 7,85% al 7%) più che da un reale incremento della spesa, che si attesta su valori analoghi a quelli del 2020;

- con riferimento alla spesa farmaceutica per acquisti diretti si evidenzia che il tetto è stato sfiorato per il 72,68% nell'anno 2019, per il 75,63% nel 2020 e per il 44,65% nel 2021. Da quanto riportato nella relazione sulla gestione si evidenzia che l'incremento della spesa in termini assoluti è sostanzialmente riconducibile all'aumento del numero di pazienti in terapia e del numero dei pazienti naive, nonché all'inserimento costante in PTR di nuovi farmaci ricompresi nei LEA ed a esclusiva erogazione diretta per il tramite delle Farmacie Territoriali della ASL Bari, oltre all'incidenza sulla spesa determinata da soggetti prescrittori esterni all'ASL Bari, e, pertanto, non assoggettabili a controlli da parte dell'Azienda, nonché l'impatto sulla gestione e sul monitoraggio della spesa farmaceutica dei ritardi del soggetto aggregatore regionale nell'espletamento delle procedure di acquisto e nell'adeguamento delle gare e dei prezzi a base d'asta alle dinamiche del mercato di riferimento.

B) Spesa per dispositivi medici

Nella relazione sulla gestione, l'Azienda ha riportato i dati della spesa ASL BA, attinti dal cruscotto "MTS Monitoraggio tetti spesa assistenza farmaceutica" del Sistema Informativo Sanitario Regionale Edotto - Direzionale del SSR (DISAR), con separata indicazione del consumo per Dispositivi Diagnostici in Vitro (IVD) e degli scostamenti rilevati rispetto al tetto di spesa stabilito per la ASL di Bari (pari ad complessivi 53.765.069 con la Deliberazione di Giunta Regionale DGR n. 780/2021).

Come rappresentato nella relazione sulla gestione, lo sfilamento del tetto assegnato dalla Regione è dovuto a a ritardi registrati sulla definizione delle procedure centralizzate di acquisto sui dispositivi medici da parte del SAR Puglia, ad un innegabile aumento della popolazione anziana o con gravi disabilità, che ha sterilizzato nel corso degli anni i risparmi ottenuti a seguito della massiva attività di rinegoziazione dei contratti in essere con i fornitori effettuata nel 2016 per effetto delle prescrizioni di cui all'art. 9-ter del D.L. n. 78/2015.

Tuttavia, come si evince dai dati riportati nella relazione sulla gestione, lo scostamento percentuale del valore complessivo della spesa per dispositivi medici sostenuta nel 2021 rispetto al tetto attribuito è comunque in linea con la media regionale.

C) Spese per assistenza protesica

Per quanto riguarda, in particolare, la spesa per assistenza protesica - come evidenziato nel prospetto che segue - si rileva che la ASL di Bari, nel corso dell'anno 2021, ha ampiamente rispettato il tetto di spesa previsto con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1914 del 22/10/2019 e come risulta dalla lettura della DGR n. 559 del 06/04/2021, l'ASL BA era l'unica azienda sanitaria pugliese ad aver rispettato il tetto assegnato dalla Regione nel 2020.

	Spesa Anno 2021	tetto 2021	scostamento tetto	scost. %
Materiale protesico fornitura diretta	17.366.651,36			
Assistenza protesi tramite strutture private	10.820.568,72			
Totale	28.187.220,08	31.511.500,00	- 3.324.279,92	- 10,55

D) Convenzioni esterne

Le convenzioni esterne sono riferite ai costi per i seguenti servizi, al netto dei costi per mobilità passiva:

- Acquisti di servizi sanitari: Medicina di base: € 173.677.390,90 nel 2021 (€ 160.188.341,16 nel 2020), con una variazione per + 13.489.050 pari a 8,4%;
- Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale: € 67.084.910,58 nel 2021 (€ 67.060.395,42 nel 2020), con una variazione per € 24.515 pari a 0,0%;
- Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa: € 37.206.251,11 nel 2021 (€ 32.135.677,26 nel 2020), con una variazione per € 5.070.574 pari a 15,8%;
- Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa: € 12.370.455,53 nel 2021 (€ 12.814.455,78 nel 2020), con una variazione per € -444.000 pari a -3,5%;
- Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica: € 10.820.568,72 nel 2021 (€ 8.772.210,71 nel 2020), con una variazione per € 2.048.358 pari a 23,4%;
- Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera: € 147.734.361,71 nel 2021 (€ 147.945.171,51 nel 2020), con una variazione per € -210.810 pari a -0,1%. Nell'ambito di tale voce sono compresi i costi per il Pronto Soccorso "Mater Dei". Infatti, a seguito della DGR n. 982 del 06/07/2016, si è proceduto a sottoscrivere, in data 01/08/2016, per un importo annuale di €/mgli 7.500, l'accordo contrattuale, a valere per il periodo 01/08/2016 - 31/12/2018, per l'avvio delle attività del DEA di 1 livello presso la "Mater Del Hospital";

- g) Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale: € 40.500.282,73 nel 2021 (€ 37.956.426,48 nel 2020), con una variazione per 2.543.856 pari a 6,7%;
- h) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario: € 13.567.150,75 nel 2021 (€ 12.801.439,53 nel 2020), con una variazione per € 765.711 pari a 6,0%;
- i) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria: € 53.718.063,56 nel 2021 (€ 50.415.805,58 nel 2020), con una variazione per € 3.302.258 pari a 6,6%.

Come rappresentato dall'Area Gestione Risorse finanziarie, i costi per servizi sanitari sono stati rilevati nel rispetto dei tetti di spesa regionale ed extraregionale per le prestazioni rese da strutture private accreditate ospedaliere e specialistiche (arti 5, comma 20 DL n.95/2012), come risulta dalle comunicazioni della Unità Operativa Gestione Rapporti Convenzionali (UOGRC) dell'ASL BA, deputata al controllo ed alla liquidazione delle suddette tipologie di prestazioni.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 172.167.214,67
---------	------------------

Gli altri costi per acquisti beni e servizi sono riferiti a:

- 1) Altri acquisti di servizi sanitari per complessivi € 34.866.571,35, riferiti a:
- a) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia): € 3.462.432,07 nel 2021 (€ 2.916.878,63 nel 2020), con una variazione di € 545.553 pari a 18,7. Tali costi sono correlati ai ricavi della medesima natura;
- b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie: € 27.799.202,80 nel 2021 (€ 7.913.777,49 nel 2020), con una variazione di € 19.885.425 pari a 251,3%, riferito all'incremento delle prestazioni aggiuntive (+ €/mgl 15.164) che comprendono le prestazioni aggiuntive per la somministrazione del vaccino anti Covid-19 e le prestazioni aggiuntive per il recall di prenotazioni sospese durante il periodo emergenziale correlato al Covid-19, al fine di recuperare le liste di attesa (Tali prestazioni sono state rendicontate, dal responsabile aziendale della rendicontazione COVID, al Servizio Monitoraggio e Controllo di Gestione, della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo della Regione Puglia, e quindi ricompresi nel CE-Covid relativo al Bilancio 2021 per un totale di €/mgl 15.668) e a maggiori costi per Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area sanitaria (+€/mgl 1.630), necessari a garantire le prestazioni in periodo di emergenza COVID-19;
- c) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria: € 3.604.936,48 nel 2021 (€ 3.318.920,83 nel 2020), con una variazione di € 286.016 pari a 8,6%.
- 2) Acquisti di servizi non sanitari: € 95.838.508,88 nel 2021 (€ 86.861.977,85 nel 2020), con una variazione di € 8.976.531, pari a 10,3%. Più in particolare, nell'ambito di tale voce di spesa, i maggiori incrementi si riferiscono ai costi di pertinenza della Sanitaservice (+ €/mgl 2.746) per i servizi di pulizia, logistica, portierato ed ausiliario (oltre a manutenzioni) ed ai costi per altri servizi non sanitari per €/mgl 3.850. Come evidenziato nella nota integrativa, la presente voce risente dell'emergenza sanitaria correlata alla diffusione del COVID, i cui effetti sul presente bilancio 2021 risultano pari a €/mgl 4.443 rispetto al totale costi per acquisto servizi non sanitari di €/mgl 94.730 (con una incidenza di 4,69%);
- 3) Manutenzione e riparazione: € 22.902.681,19 nel 2021 (€ 26.553.543,75 nel 2020), con una variazione di € -3.650.863 pari a -13,7%. Tali costi complessivamente sono in diminuzione;
- 4) Godimento di beni di terzi: € 18.559.453,25 nel 2021 (€ 16.850.592,03 nel 2020), con una variazione di 1.708.861 pari a 10,1%.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 27.828.658,85
Immateriali (A)	€ 4.914.700,23
Materiali (B)	€ 22.913.958,62

Eventuali annotazioni

L'azienda ha applicato le aliquote di ammortamento fissate dal D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. Per quanto concerne le migliorie su beni di terzi si precisa che le stesse sono state ammortizzate sulla base della durata residua del contratto di comodato/locazioni.

Si precisa, inoltre che l'Azienda si è avvalsa della facoltà:

- per i cespiti acquistati nell'anno, di dimezzare forfettariamente l'aliquota normale di ammortamento;
- per i cespiti di valore inferiore a € 516.46, di ammortizzare integralmente il bene nell'esercizio in cui il bene è divenuto disponibile e pronto per l'uso.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 253.426,60
Proventi	€ 754.994,34
Oneri	€ 501.567,74

Eventuali annotazioni

Gli interessi attivi pari a €/mgl 755 sono riferiti all'addebito di interessi moratori alle Case di Cura convenzionate dell'ASL BA, nei confronti dei quali l'ASL BA vanta dei crediti per cessione sacche di sangue, e che non risultano ancora incassate alla data di predisposizione del presente bilancio d'esercizio. Tali fatture per addebito interessi maturati nel 2021 ammontano a €/mgl 755 (al 31.12.2020 gli interessi ammontavano €/mgl 657); a fronte delle fatture per interessi si è rilevata una svalutazione prudenziale tenendo conto dello stato del contenzioso complessivo con il privato accreditato.

Gli interessi passivi pari a €/mgl 481 sono riferiti esclusivamente agli interessi moratori fatturati dai fornitori, in diminuzione rispetto al 2020 per €/mgl 718, che sono nella quasi totalità dei casi oggetto di tentativi di bonario componimento, alla data di redazione del presente bilancio, al fine del loro abbattimento.

Il Collegio prende atto del miglioramento dell'indicatore di tempestività dei pagamenti della ASL BA, che registra un progressivo miglioramento, attestandosi, alla fine del IV trimestre dell'annualità corrente, su un valore di -8 (11 al 31/12/2020), come meglio analizzato nella relazione sulla gestione. Si apprezzano le azioni poste in essere dalla Direzione Strategica che, già a partire dal 2015, hanno reso possibile la liquidazione delle fatture con la lista di liquidazione, in luogo dell'adozione della determina di liquidazione, nei casi espressamente previsti. Inoltre, a partire dalla fine dell'esercizio 2016, vengono elaborati e resi pubblici appositi report mensili con l'indicazione, per ciascuna Macrostruttura (e per ciascuna delle sue Unità Operative competenti alla liquidazione delle fatture), del totale dei pagamenti effettuati, del numero di fatture liquidate e dell'indicatore di tempestività dei pagamenti calcolato alle rispettive date di riferimento. Si fa presente, altresì, che, negli esercizi 2017, 2018, 2019 e 2020, il concorso delle Macrostrutture Aziendali al conseguimento del target atteso di riduzione dei tempi di pagamento è stato formalizzato mediante l'assegnazione, da parte del Direttore Generale, di specifici obiettivi operativi nell'ambito della contrattazione dei budget per le annualità in questione. Oltre alle misure sopra indicate, si segnala anche l'istituzione, nel corso dell'esercizio 2019, dell'Ufficio Unico Liquidazioni della farmaceutica, che ha uniformato le procedure di liquidazione delle Farmacie Territoriali e Ospedaliere, consentendo sia l'abbattimento dell'ITP a livello aziendale sia l'abbattimento dell'addebito di interessi moratori e del relativo accantonamento al fondo rischi. Tali azioni, anche a parere del Collegio, hanno contribuito a rendere maggiormente incisiva l'azione della Direzione Strategica, consentendo un abbattimento dell'indicatore di tempestività dei pagamenti, che, nell'ultimo quinquennio è passato dai 31 gg. di ritardo del 2016 agli 11 gg. di anticipo del 2020 e agli 8 giorni di anticipo del 2021. Il trend positivo è confermato, peraltro, anche nei primi mesi del 2022.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 15.063.531,16
Proventi	€ 24.353.063,22
Oneri	€ 9.289.532,06

Eventuali annotazioni

Il Collegio, in merito, ha provveduto a verificare la corretta rilevazione in bilancio delle seguenti poste straordinarie:

- sopravvenienze attive per quote F.S. vincolato per €/mgl 1.692 riferito al contributo vincolato per stranieri irregolari riferito al 2020, comunicato dalla Regione con mail del Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti del 25/05/2022 avente ad oggetto "Fwd: Conto Economico 2021 - Assegnazioni e Riclassifiche finali": tali assegnazioni sono state confermate, da ultimo, con Nota Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti Prot. AOO_168/PROT/27/06/2022/2849 avente ad oggetto "Bilancio di Esercizio 2021. Assegna-zioni", con la quale si inviavano le assegnazioni definitive, "Nelle more dell'approvazione del DIEF 2021-2022, ai fini della chiusura contabile e dell'adozione dei Bilanci di Esercizio 2021";
- sopravvenienze attive v/terzi relative relative alla mancata rilevazione di altri crediti verso la Regione per €/mgl 2.304, riferiti essenzialmente a: contributo per IMA SCA relativo al 2020 per €/mgl 1.817, rimborso per personale della farmacovigilanza di anni precedenti al 2021 per €/mgl 227, contributo per cure termali relative al 2019 per €/mgl 108, contributo per spese PMA degli anni 2018/2020 per €/mgl 102;
- Insussistenze relative al personale per €/mgl 4.708, relative all'allineamento debiti per competenze del personale dipendente

di anni precedenti:

- insussistenze attive v/terzi per acquisto di beni e servizi per €/mgl 7.666 per allineamento debiti verso medici di assistenza sanitaria di base;
- sopravvenienze passive per allineamento debiti per rimborsi agli assistiti per €/mgl 1.220;
- insussistenze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione per €/mgl 2.112, correlato alla compensazione delle poste debitorie e creditorie delle aziende sanitarie della Regione Puglia e alla chiusura delle relative partite, come disposto con Atto dirigenziale del Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti del Dipartimento Promozione della salute edel benessere animale della Regione Puglia n. 446 del 29/10/2021 avente ad oggetto "Riconciliazione e compensazione partite intercompany Aziende SSR pugliesi al 31.12.2020 ex D.Lgs. 118/2011.". Come disposto con il suddetto atto, si è proceduto a chiudere contabilmente le partite aperte nella contabilità settoriale clienti/fornitori al 31.12.2020, al netto dei pagamenti intervenuti nel corso dei primi mesi del 2021 e fino alla data di effettiva compensazione, con contestuale rilevazione in contabilità generale di compensazione delle posizioni creditorie/debitorie. Tali operazioni hanno consentito la diminuzione delle posizioni creditorie a tale titolo per complessivi €/mgl 4.263 e delle posizioni debitorie per €/mgl 2.152, con una contestuale rilevazione di insussistenze passive v/ Aziende sanitarie pubbliche della Regione (voce modello CE: EA0470) per la differenza di €/mgl 2.111.

Il Collegio prende, altresì, atto che, come rappresentato dall'Azienda, che l'importo afferente alle sopravvenienze e insussistenze passive relative all'acquisto di beni e servizi (escluso privato accreditato di cui si è detto in specifico paragrafo) pari a €/mgl 6.432 corrisponde invero allo 0,34% del totale dei costi sostenuti per l'acquisto di beni e servizi nell'esercizio 2021 (€/mgl 1.912.297), potendosi quindi dedurre la cd. "non materialità" rispetto al volume complessivamente gestito dall'Azienda.

Ricavi

Il finanziamento preso a base per l'elaborazione del presente documento contabile, inizialmente fissato in misura pari a quello comunicato ai fini della predisposizione del Conto Economico al IV trimestre 2021-Preconsuntivo 2021, di cui alle Note Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti Prot. AOO_168/PROT/12/01/2022/70 avente ad oggetto "CE 4 trimestre 2021 - Prime Indicazioni - Scadenza 28 gennaio p.v." e Prot. AOO_168/PROT/24/01/2022/252 avente ad oggetto "CE 4 trimestre 2021 - Ulteriori Indicazioni - Scadenza 28 gennaio p.v.", oltre a mail del Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti del 11/03/2022 avente ad oggetto "Fwd: Rettifiche_Integrazioni_Iv trimestre 2021_ASL BA", è stato modificato e/o integrato con le mail della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti del 01/04/2022 avente ad oggetto "Re: Crediti 2021_aggiornato al 21.02.2022", del 28/04/2022 avente ad oggetto "Mobilità Attiva e Passiva Regionale" e "Re: Mobilità Attiva e Passiva Regionale", con mail del 18/05/2022 avente ad oggetto "ASL BA_Ce Consuntivo 2021_Riclassifiche" e, da ultimo, con mail del Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti del 25/05/2022 avente ad oggetto "Fwd: Conto Economico 2021 - Assegnazioni e Riclassifiche finali" con la quale, preso atto delle proposte di bilancio 2021 delle Aziende del SSR e delle riconciliazioni della GSA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011, sono state ufficialmente comunicate le assegnazioni indistinte e vincolate FSN 2021, oltre al Payback 2021, nelle more dell'approvazione del DIF 2021, ai fini della chiusura contabile e dell'adozione dei bilanci d'esercizio 2021; tali assegnazioni sono state confermate, da ultimo, con Nota Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti Prot. AOO_168/PROT/27/06/2022/2849 avente ad oggetto "Bilancio di Esercizio 2021. Assegnazioni", con la quale si inviavano le assegnazioni definitive, "Nelle more dell'approvazione del DIF 2021-2022, ai fini della chiusura contabile e dell'adozione dei Bilanci di Esercizio 2021", nei termini di seguito indicati:

1. Assegnazione indistinta per l'anno 2021 pari a €/mgl 2.004.488;
2. Valori di mobilità attiva e passiva e relativo sbilancio negativo pari a €/mgl 414.872;
3. Assegnazioni vincolate del FSN pari a €/mgl 42.476;
4. Payback per €/mgl 49.328, riferito a Pay-back per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera per €/mgl 40.583 e ad ulteriore Pay-back per €/mgl 8.745.

Si evidenzia, inoltre, che nell'ambito della voce "Quota FS regionale indistinto" risultano iscritti, oltre all'assegnazione indistinta, anche i seguenti finanziamenti indistinti finalizzati da Regione:

- la somma di €/mgl 175.480, come da Delibera di Giunta Regionale n. 1329 del 7/08/2020 avente ad oggetto "Riparto delle risorse del FSR 2019 alle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere-Universitarie ed agli IRCCS pubblici." sono stati fissati il budget per l'acquisto e la distribuzione dei farmaci PHT del 2020, servizio affidato all'ASL di Bari dal 1.1.2017, per un totale di 164,5 milioni annui, oltre al budget previsto con Delibera di Giunta Regionale n. 1346 del 4/08/2021 avente ad oggetto "Riparto definitivo delle risorse del FSR 2020 e delle risorse COVID-19 per l'esercizio 2020 alle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere-Universitarie, IRCCS pubblici e GSA.", tra gli altri progetti, per la copertura delle spese di funzionamento PHT, pari a €/mgl 403;
- la somma di €/mgl 7.500, per il finanziamento dell'attività del Pronto Soccorso CBH presso Mater Dei, in linea con quello riportato nella Delibera di Giunta Regionale n. 2243 del 21/12/2017 avente ad oggetto "Progetti obiettivo a valere sul Fondo

Sanitario Regionale. Programmazione per il triennio 2017-2019.", e confermato dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1329 del 7/08/2020 avente ad oggetto "Riparto delle risorse del FSR 2019 alle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere-Universitarie ed agli IRCCS pubblici.", che stabilisce "di autorizzare la Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti ad effettuare le anticipazioni e i conguagli sulla base delle assegnazioni definitive 2019, contributi e somministrazione diretta farmaci di cui all'allegato 1 della presente deliberazione" (la cui attività, giusta DGR n. 982 del 06/07/2016, è iniziata a far data dal 1° agosto 2016). infatti, in forza di quest'ultima DGR 1329/2020, la Regione ha continuato ad erogare mensilmente, per tutto il 2020 e anche nel corso del 2021, un acconto di €/mgl 500 per finanziamento Pronto Soccorso Mater Dei, pari all'importo da riconoscere mensilmente, a titolo di acconto, alla società "CBH -Città di Bari Hospital SpA" (e che costituisce l'equivalente di € 7.500.000,00/12 mesi *80%);

- contributo per emergenza Covid-19 indistinto, pari a €/mgl 16.431, destinato alla parziale copertura dei costi riconducibili all'emergenza sanitaria correlata alla diffusione del COVID-19, è pari a quello comunicato, ai fini della predisposizione del Conto Economico al IV trimestre 2021-Preconsuntivo 2021, con mail del Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti del 11/03/2022 avente ad oggetto "Fwd: Rettifiche_Integrazioni_Iv trimestre 2021_ASL BA", con la quale sono stati assegnate anche i contributi per la remunerazione a farmacie per attività di contrasto a patologie infettive per €/mgl 1.035. Tali assegnazioni sono confermate dalle comunicazioni regionali relative alla predisposizione del bilancio d'esercizio 2021.

Si rilevano, inoltre, Contributi da Aziende sanitarie pubbliche della Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati pari a €/mgl 6.700 sono riferiti essenzialmente a Contributi correlati all'emergenza sanitaria COVID-19 riferiti a "quota abbattimento liste di attesa" per €/mgl 6.122, pari a quello comunicato, ai fini della predisposizione del Conto Economico al IV trimestre 2021-Preconsuntivo 2021, con mail del Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti del 11/03/2022 avente ad oggetto "Fwd: Rettifiche_Integrazioni_Iv trimestre 2021_ASL BA". Tale contributo è stato successivamente integrato con mail della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti del 18/05/2022 avente ad oggetto "ASL BA_Ce Consuntivo 2021_Riclassifiche" di un importo di €/mgl 511, ed è pertanto pari a €/mgl 6.633.

I Contributi da Aziende sanitarie pubbliche (extra fondo) altro pari a €/mgl 2.113 sono riferiti a:

- Finanziamento progetto "Gioco d'azzardo" per €/mgl 1.031, pari all'importo comunicato dalla Regione;
- Contributi correlati all'emergenza sanitaria COVID-19 riferiti a indennità a favore dei centri diurni in conseguenza dell'emergenza covid-19 (di cui al decreto legge 34/2020, art. 104, comma 3 – convertito in legge il 17 luglio 2020, n. 77) per €/mgl 256, come comunicati dalla Regione con la menzionata mail della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti della Regione Puglia del 11.03.2022 avente ad oggetto "Fwd: Rettifiche_Integrazioni_Iv trimestre 2021_ASL BA"; tali assegnazioni sono state confermate, da ultimo, con Nota Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti Prot. AOO_168/PROT/27/06/2022/2849 avente ad oggetto "Bilancio di Esercizio 2021. Assegnazioni", con la quale si inviavano le assegnazioni definitive, "Nelle more dell'approvazione del DIF 2021-2022, ai fini della chiusura contabile e dell'adozione dei Bilanci di Esercizio 2021";
- Contributi relativo a Quote Intesa 45/2021 per €/mgl 826, pari all'importo comunicato dalla Regione.

I Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) vincolati pari a €/mgl 13.107 sono riferiti a contributi correlati all'emergenza sanitaria COVID-19 relativi a Quota COVID Decreto per €/mgl 8.307, pari a quello comunicato, ai fini della predisposizione del Conto Economico al IV trimestre 2021-Preconsuntivo 2021, con mail del Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti del 11/03/2022 avente ad oggetto "Fwd: Rettifiche_Integrazioni_Iv trimestre 2021_ASL BA". Tale contributo è stato successivamente integrato con mail del Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti del 25/05/2022 avente ad oggetto "Fwd: Conto Economico 2021 - Assegnazioni e Riclassifiche finali" di un importo di €/mgl 4.800, ed è pertanto pari a €/mgl 13.107; tali assegnazioni sono state confermate, da ultimo, con Nota Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti Prot. AOO_168/PROT/27/06/2022/2849 avente ad oggetto "Bilancio di Esercizio 2021. Assegnazioni", con la quale si inviavano le assegnazioni definitive, "Nelle more dell'approvazione del DIF 2021-2022, ai fini della chiusura contabile e dell'adozione dei Bilanci di Esercizio 2021".

Da ultimo si rilevano I Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) pari a €/mgl 15.953, riferiti a contributi correlati all'emergenza sanitaria COVID-19 e relative a finanziamento PON-GOV per €/mgl 15.601 e a contributo per "tamponi Protezione civile" per €/mgl 352, pari a quanto comunicato con con mail del Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti del 25/05/2022 avente ad oggetto "Fwd: Conto Economico 2021 - Assegnazioni e Riclassifiche finali"; tali assegnazioni sono state confermate, da ultimo, con Nota Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti Prot. AOO_168/PROT/27/06/2022/2849 avente ad oggetto "Bilancio di Esercizio 2021. Assegnazioni", con la quale si inviavano le assegnazioni definitive, "Nelle more dell'approvazione del DIF 2021-2022, ai fini della chiusura contabile e dell'adozione dei Bilanci di Esercizio 2021".

Le altre voci di ricavo del valore della produzione sono riferite a:

A) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti: € -13.514.780,28 nel 2021 (€ -20.998.400,68 nel 2020), con

una variazione in diminuzione di € 7.483.620. Tale voce comprende il valore degli acquisti di cespiti /manutenzioni straordinarie effettuate con fondi propri nel 2021 (trattasi di cespiti acquistati con fondi diversi da c/capitale, FESR, donazioni, finanziamenti ad hoc, ecc.).

Infatti, il D.lgs. 118/2011 dopo le modifiche apportate dalla legge di stabilità del 2013, stabilisce che: "a partire dall'esercizio 2016 i cespiti acquistati utilizzando contributi in conto esercizio, indipendentemente dal loro valore, devono essere interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione".

Si specifica che in nessuno dei due anni, 2020 e 2021, la Regione ha assegnato un contributo in c/ capitale, a titolo di cofinanziamento regionale per investimenti, come era accaduto per gli esercizi precedenti (nel 2019 il contributo riconosciuto a tale titolo era pari a €/mgl 9.233, mentre nel 2016 era pari a €/mgl 8.700).

E' da rilevare, inoltre, che tale voce nel 2021 comprende, altresì, il valore degli acquisti di cespiti /manutenzioni straordinarie con fondi propri correlati all'emergenza sanitaria correlata alla diffusione del COVID-19, per un importo pari a €/mgl 2.246 che, al pari degli altri costi correlabili all'emergenza sanitaria, trova parziale copertura nel finanziamento integrativo COVID, di cui al paragrafo Contributi in conto esercizio;

B) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti: € 14.756.690,2 nel 2021 (€ 4.822.643,53 nel 2020), con una variazione di € 9.934.047. Tale voce è riferita essenzialmente all'utilizzo dei fondi per l'assegno di cura SLA (€/mgl 14.547) ed all'utilizzo di fondi per quote inutilizzate di contributi vincolati da regione (€/mgl 175);

C) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria: € 94.540.692,21 nel 2021 (€ 92.244.111,68 nel 2020), con una variazione di € 2.296.581 pari al 2,5%. Tale voce è riferita a ricavi per mobilità attiva per €/mgl 84.402, in aumento rispetto ai dati del 2020 per €/mgl 1.040, oltre a proventi per igiene e sanità pubblica per €/mgl 1.731 (in aumento rispetto al 2020 per €/mgl 187), proventi per attività intramuraria per €/mgl 3.290 (in aumento rispetto al 2020 per €/mgl 709) e altri proventi diversi per complessivi €/mgl 5.118 (complessivamente in aumento rispetto al 2020 per €/mgl 360).

D) Concorsi, recuperi e rimborsi: € 53.983.986,05 nel 2021 (€ 45.420.896,91 nel 2020), con una variazione di € 8.563.089 pari a 18,9%. Tale voce è costituita essenzialmente dai seguenti ricavi:

- €/mgl 49.328, relativi a ricavi per Pay-back per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera per €/mgl 40.583 e ulteriore Pay-back per €/mgl 8.745, pari ai valori comunicati, ai fini della predisposizione del Conto Economico al IV trimestre 2021-Preconsuntivo 2021, con mail del Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti del 11/03/2022 avente ad oggetto "Fwd: Rettifiche_Integrazioni_Iv trimestre 2021_ASL BA" per €/mgl 39.796. Tale ricavo è stato successivamente integrato con mail del Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti del 25/05/2022 avente ad oggetto "Fwd: Conto Economico 2021 - Assegnazioni e Riclassifiche finali", con la quale, preso atto delle pro-poste di bilancio 2021 delle Aziende dei SSR e le riconciliazioni della GSA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011, so-no state ufficialmente comunicate le assegnazioni indistinte e vincolate FSN 2021, oltre al Payback 2021, nelle more dell'approvazione del DIF 2021, ai fini della chiusura contabile e dell'adozione dei bilanci d'esercizio 2021. Con tale ultima nota i ricavi per payback sono stati integrati di un importo di €/mgl 9.532, solo con riferimento ai ricavi Pay-back per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera e, pertanto, risultano complessivamente pari a €/mgl 49.328. Tali assegnazioni sono state confermate, da ultimo, con Nota Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità-Sport per Tutti Prot. AOO_168/PROT/27/06/2022/2849 avente ad oggetto "Bilancio di Esercizio 2021. Assegnazioni", con la quale si inviavano le assegnazioni definitive, "Nelle more dell'approvazione del DIF 2021-2022, ai fini della chiusura contabile e dell'adozione dei Bilanci di Esercizio 2021".

- €/mgl 1.419, relativi al recupero quota del buono pasto dai dipendenti del comparto per l'anno 2021 per €/mgl 626, a somme da recuperare a seguito sentenze per giudizi vari, a favore dell'ASL BA per €/mgl 370 oltre a rimborso spese legali per soccombenza in giudizio per €/mgl 20.

- €/mgl 840, relativi a rimborsi per indennità INAIL per inabilità temporanea.

E) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket): € 7.704.193,33 nel 2021 (€ 6.695.642,54 nel 2020), con una variazione di € 1.008.551 pari a 15,1%. Tale voce rileva essenzialmente ricavi per Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie - Ticket sulle prestazioni di specialistica ambulatoriale e si registra un sostanziale incremento rispetto ai dati dell'anno 2020, soprattutto a seguito della ripresa dell'attività ambulatoriale, rallentata nel 2020 per l'emergenza COVID-19

F) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio: € 22.486.255,06 nel 2021 (€ 22.348.866,30 nel 2020), con una variazione di € 137.389 pari al 0,6%. Rappresenta la quota di ricavo appostata per la sterilizzazione degli ammortamenti dei cespiti acquistati con i relativi contributi in conto capitale, che registra un leggero incremento di tale voce di ricavi che rimangono, comunque, in linea con la correlata voce degli ammortamenti (leggero decremento).

G) Altri ricavi e proventi: € 14.006.286,29 nel 2021 (€ 8.722.151,933 nel 2020), con una variazione positiva di € 5.734.134 pari a 69,3%. La voce riguarda principalmente i ricavi per allineamento dei saldi di contabilità generale con quanto risultante dai tabulati dettagliati del fondo rischi, riportanti la stima per ciascuna causa ancora in corso al 31/12/2021. L'operazione di allineamento ha comportato l'iscrizione di ricavi per €/mgl 11.444 (nel 2020 tali ricavi erano pari a €/mgl 4.638), riferiti a:

- Fondo vertenze giudiziarie e contenziosi per totale €/mgl 1.527;
- Fondo per i rischi correlati a cause con il personale dipendente dell'ASL BA per €/mgl 5.735;
- Fondo per i rischi derivanti dalla copertura per la gestione diretta dei ricorsi per €/mgl 4.019;
- fondo rischi sono riferiti all'accantonamento per rischi per tutela legale per €/mgl 163.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

La corretta applicazione del principio della competenza economica prevede l'imputazione dei ricavi e dei costi sulla base della loro manifestazione economica. In particolar modo, si procede prima all'individuazione della competenza per i ricavi, per poi associare agli stessi i relativi costi sulla base del collegato principio della correlazione tra componenti positivi e negativi del reddito d'esercizio. L'analisi delle voci all'interno della macro categoria del conto economico destinata ad accogliere le sopravvenienze e le insussistenze consente di poter esprimere un giudizio di adeguatezza circa l'applicazione del principio in parola, anche in virtù della dimensione quantitativa delle dinamiche valutative presenti all'interno del bilancio in questione.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Personale	Illegittima assunzione di personale con contratti di lavoro flessibili
Oss:	La criticità concerne proroghe di un anno del contratto a tempo determinato di personale sanitario, senza la presenza delle condizioni previste dalla norma vigente.
Personale	Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	La criticità concerne la normativa applicata per il recupero delle competenze stipendiali per assenza ingiustificata, oltre alle motivazioni per le quali non sono state effettuate le decurtazioni delle stesse competenze.
Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'istituto della proroga contrattuale
Oss:	La criticità riguarda affidamenti contrattualmente scaduti e reiteratamente prorogati; in particolar modo, si segnala l'assenza delle condizioni che consentono la cosiddetta proroga tecnica.

Questioni contrattuali	Ritardato pagamento di fatture con conseguente aggravio di oneri
Oss:	Il ritardo nel pagamento ha determinato l'insorgere la presenze di interessi passivi moratori.

Questioni contabili	Errata imputazione di costi su esercizi diversi rispetto a quello di competenza
Oss:	La presenza delle sopravvenienze passive è dovuta all'errata imputazione dei costi nell'esercizio di competenza.

Contenzioso legale

Contenzioso concernente ai personale	€ 29.949.728,86
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 13.458.763,78
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 80.956.817,85

I cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Nella tabella sopra riportata, la voce Altro contenzioso è riferito a:

- Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali per € 33.100.254,48;
- Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) per € 41.418.938,54;
- Altri fondi rischi per € 6.437.624,83, riferito al Fondo rischi per tutela legale per € 2.535.234,03 e altri fondi rischi per € 3.902.390,80.

Nella tabella che precede sono stati riportati i valori corrispondenti ai fondi rischi accantonati per ogni tipologia di contenzioso legale. La complessiva determinazione quantitativa delle stime dei fondi sopra menzionati consente di poter ritenere la stessa in linea rispetto ai rischi derivanti dalle categorie concettuali trattate in questa sede sulla base del principio generale di redazione della prudenza valutativa.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio ritiene utile evidenziare alla Direzione Strategica aziendali le seguenti raccomandazioni:

- monitorare e perfezionare sempre di più livello e procedure di controllo della appropriatezza prescrittiva in campo farmaceutico;
- monitorare l'andamento del lavoro straordinario, al fine di contenere lo stesso nei limiti della dimensione quantitativa del fondo dedicato al tema;
- seguire con profonda attenzione la dinamica del costo del personale dipendente di qualsivoglia genere e tipologia rispetto ai vincoli di finanza pubblica legati al tempo determinato e indeterminato;
- continuare l'azione di recupero dei crediti vantati verso i Comuni circa il rimborso delle spese per trasporto disabili;
- mantenere ferma e costante la massima attenzione sulle procedure di gestione dei fondi rischi e oneri, al fine di non disperdere i risultati ottenuti sin qui;
- ridurre e ricondurre assolutamente il ricorso all'Istituto della proroga contrattuale nell'ambito delle casistiche consentite dalle vigenti disposizioni di legge;
- proseguire con forza nella già avviata azione amministrativa di monitoraggio dei tempi di pagamento, al fine di annullare la presenza di interessi passivi;
- monitorare la procedura aziendale di risposta alle osservazioni avanzate dall'Organo di controllo, al fine di ottenere le dovute risposte nei tempi utili alla definizione della relativa istruttoria;
- proseguire con la massima attenzione il monitoraggio dei vincoli di finanza pubblica, al fine di controllare il concreto rispetto degli stessi.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

FABIO CAPUTO

BIAGIO GIORDANO

FRANCESCO CAFARCHIA